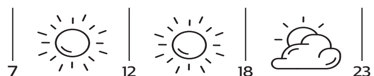
la Repubblica

Martedì
11 giugno 2024



La redazione
viale Silvani, 2 - 40122 - Tel. 051/6580111 - Fax 051/271466 (Redazione) - Segreteria di Redazione Tel. 051/6580111 - Fax 051/271466 dalle ore 12.00 alle ore 20.00 - Pubblicità A.Manzoni& C. S.P.A. - viale Silvani, 2 40122 Bologna - Tel. 051/5283911 - Fax 051/5283912

Bologna

L'Emilia risveglia il Pd Meloni si mangia Salvini

Europee, dem a quota 36% in regione e oltre il 40% a Bologna. Da oltre dieci anni non ottenevano un risultato così netto
Balzo di FdI al 28%. Crollo Lega. Conte fermo al 7%. Avs in città al 12%. Ballottaggi a Casalecchio, Castel Maggiore e Pianoro

di **Bignami, Camonchia, Capelli, Giusberti** *e* **Lundari Perini** ● *alle pagine 2,3, 4, 5, 6 e 7*


▲ **Il voto** L'abbraccio di Elly Schlein a Stefano Bonaccini dopo i risultati


▲ **RepIdee** La piazza di Bologna, il vescovo Matteo Zuppi sul palco con Carlo Bonini di Repubblica

Il personaggio

Bonaccini a Bruxelles "Devo 90mila grazie"

Parla sottovoce, sulle scale di Viale Aldo Moro che per dieci anni sono stati la sua casa. Stefano Bonaccini vola a Strasburgo con 389.284 preferenze: «Non mi aspettavo così tanto: sono 390mila grazie». Il governatore e presidente Pd incassa l'affermazione alle urne.

● *a pagina 3*

L'intervista

Galli e il caso astensione "L'antidoto è la chiarezza"

«La partecipazione al voto ormai è come quella alla messa della domenica: ci va sempre meno gente e alla fine i "praticanti" restano una minoranza. Su questo bisogna lavorare, anche in vista delle prossime regionali». Così il politologo Carlo Galli ragiona sul risultato delle elezioni.

● *a pagina 7*

Venerdì il festival

RepIdee apre il dibattito da Prodi a Schlein

Adesso che percentuali e numeri delle elezioni europee sono stati acquisiti, sarà ancora più interessante prendere parte alla Repubblica delle Idee che arriva in città dal 14 al 16 giugno col titolo "Generazione futuro, più inclusione, più Europa" nel programma curato da Silvia Barbagallo.

● *a pagina 7*

Finale scudetto, gara 3



Forum esaurito la Virtus tenta l'assalto a Milano

di **Walter Fuochi** ● *a pagina 11*

Il bolognino

di **Federico Taddia**

Regione, Giorgia Meloni si mangia Salvini: le piace il bollito

Al via il 22 giugno



Cinema Ritrovato con i grandi registi 480 film da vedere

di **Giampaoli** ● *a pagina 12*

IL VOTO PER L'EUROPA

L'Emilia-Romagna traina tutto il Pd FdI sale, la Lega crolla

di **Eleonora Capelli**

Da dieci anni i Dem non avevano un successo così netto Il partito di Meloni cresce ma solo in termini percentuali

L'Emilia-Romagna traina il Pd, che da 10 anni non riusciva a raggiungere le percentuali delle europee di sabato e domenica. Fratelli d'Italia cresce, ma solo in termini percentuali. La scarsa affluenza maschera infatti un effetto di leggero calo dei voti in termini assoluti. La Lega sprofonda: dal 33,77% delle ultime regionali, oggi è al 6,48%. Forza Italia festeggia un buon risultato a livello nazionale, ma in Emilia si ferma al 6,11%, anche in questo caso perdendo elettori in termini assoluti rispetto alle ultime politiche. Le spine del centrosinistra sono nei Comuni in provincia: per la prima volta storiche roccaforti vanno al ballottaggio ma contro liste civiche che non appartengono al mondo della destra. Succede a Casalecchio, Castel Maggiore e Pianoro, amministrazioni considerate assolutamente sicure dal Pd, che ora dovranno affrontare il ballottaggio. A Molinella, il Comune passa al centrodestra. Sassuolo, di converso, viene ripreso dal Pd, dopo essere stata terra leghista.

Alle ultime Europee il Carroccio era il primo partito in Regione. E Conte scende al 7%

Per quanto riguarda le europee, lo specchio deformato è legato all'affluenza, troppo bassa per non distorcere i risultati: solo il 59% di aventi diritto al voto si sono recati ai seggi, 8 punti in meno di 5 anni fa. Questo fa sì che una percentuale più alta corrisponda a meno voti assoluti: Fratelli d'Italia aveva alle politiche il 25% con 577.453 voti, oggi con 21.472 voti in meno ha il 28%. Dopo due anni di governo, i voti per Meloni sono calati, ma se si guarda a 5 anni fa il balzo in avanti è impressionante: Fratelli d'Italia era al 4,66% nel 2019, oggi è il primo partito del centrodestra. Non è un dettaglio di poco conto: 5 anni fa il Carroccio, forte di un 33,77% e del fatto di essere il primo partito in Emilia-Romagna, chiese e ottenne il candidato alla Regione, Lucia Borgonzoni. Oggi quei giorni sembrano lontanissimi: Fratelli d'Italia "mangia" ovunque i voti della Lega. I paesi della montagna, fino a pochi anni fa feudo leghista anche con percentuali da record, diventano altrettanti fortini di Fratelli d'Italia. Il radicamento sul territorio della Lega, costruito negli anni con una serie di amministratori, vacilla e solo Alan Fabbri a Ferrara salva il suo primato.

Intanto il Pd a trazione emiliana raccoglie i suoi frutti. La foto di ieri sera al Nazareno, con Stefano Bonaccini, Elly Schlein e il responsabile della segreteria Igor Taruffi è identica a quella scattata 5 anni fa alle regionali. Il partito nazionale oggi parla emiliano, il voto regionale premia quelli che sono considerati amministratori conosciuti. Bisogna andare fino alle europee del 2014, 10 anni fa, per trovare un risultato migliore per la lista dem. Bologna premia la sinistra: il Pd è al 41,11%, Fratelli d'Italia è al 20%, mentre l'Alleanza Verdi e Sinistra è il terzo partito in città, con il 12,39% dei voti. La Lega in città raccoglie appena il 3% dei consensi, un record negativo.

Il Movimento 5 Stelle è in crisi: non c'è solo il 6,78% di Bologna, ma anche il risicatissimo 7,17% a livello regionale, mentre 5 anni fa la percentuale era il 12,89%. A Bologna, sia in città che comprendendo la provincia, il Movimento 5 Stelle si fa superare anche dall'Alleanza Verdi-Sinistra. Alle ultime politiche, il Movimento 5 Stelle in regione aveva preso quasi il 10%, che corrispondevano a 228 mila voti in Emilia-Romagna. Adesso il consenso dei 5 Stelle si ferma a 142.283 da Piacenza a Rimini.

Non c'è nessuno in regione che domenica sera non abbia fatto i conti: sommando le forze del campo largo, si arriva quasi al 56%, mentre la destra con le sue liste tradizionali si ferma al 40%. Questo è il dato che a tutti sta più a cuore, in vista delle regionali del prossimo autunno. La partita che si apre adesso in realtà è delicatissima: come ha dimostrato il voto nei Comuni, anche in un momento propizio per il centrosinistra in Emilia, dove ieri si brindava anche per l'elezione al primo turno di Massimo Mezzetti a Modena e di Marco Massari a Reggio Emilia, la scelta del candidato è dirimente. La provincia di Bologna vede il ballottaggio in tre Comuni che erano considerati inattaccabili, che pagano divisioni e polemiche prima del voto.

La leader di Fdi



Il sorpasso di Fratelli d'Italia ai danni della Lega è evidente anche in Emilia Romagna (nella foto la premier Giorgia Meloni)



Promossi&Bocciati

In 15 verso Bruxelles, uno solo dei 5 stelle

Oltre al governatore passano Zan, Moretti Gualmini e Corrado Galeazzo Bignami festeggia Cavedagna "Primo eurodeputato di destra da qui"

La carica dei quindici eletti nel Nord Est premia uscenti e volti noti, in una baattaglia durissima all'ultima preferenza, che alla fine promuove anche chi non ti aspetti. Per di più con la carambola dei resti che potrebbe cambiare le cose fino all'ultimo.

In particolare, a fare i conti con i resi è il Pd, che doveva eleggere 4 parlamentari Ue, ma che grazie al buon risultato ottenuto potrebbe arrivare a 5 europarlamentari (in questo caso un'altra forza politica potrebbe pedere un eletto nella circoscrizione, ma i calcoli si faranno nelle prossime ore). A passare per i dem quindi sono, oltre al capolista Stefano Bonaccini con 389.284 preferenze, anche il veneto Alessandro Zan, paladino dei diritti e della legge contro l'omofobia (92.651), e le due parlamentari uscenti di area riformista, la veneta Alessandra Moretti (82.540) e la bolognese Elisabetta Gualmini (57.056). Annalisa Corrado, responsabile della transizione ecologica nella segreteria di Schlein, è quinta con 49.107 preferenze, ma potrebbeessere ripescata: o grazie a Zan, che potrebbe optare per il seggio conquistato nella circoscrizione Nord Ovest lasciando il posto a Corrado; oppure proprio per i resti, che potrebbero far scattare il quinto seggio. Non ce la fanno e restano lontani dall'obiettivo la modenese Giuditta Pini (settima con 30.543 voti) e il consigliere regionale Antonio Mumolo (nono con 21.512 voti). Cinque eletti anche per Fratelli d'Italia. A parte Giorgia Meloni, che non sarà eletta in Ue, passa Elena Donazzan, assessora all'istruzione di Zaia, con 63.250 preferenze. Dietro di lei c'è il consigliere comunale di FdI Stefano Cavedagna, delfino di Galeazzo Bignami, che non a caso rivendica subito il risultato: «Sarà il primo eurodeputato di destra emiliano della storia». Passa anche l'eurodeputato FdI uscente Sergio Antonio Berlato (46.011), balzato nei giorni scorsi agli onori della cronaca per alcune dichiarazioni no Green pass e per la sua vicinanza alla lobby dei cacciatori. Seguono il sindaco friulano di Pordenone Alessandro Ciriani (43.965) e il consifgliere regionale veneto Daniele Polato (31.516). Non riesce a essere eletto invece il bolognese Guglielmo Garagnani, ex presidente di Confagricoltura che si era dimesso per correre in Ue e che raccoglie 9.125 preferenze. La Lega, che arriva terza nel Nord Est nonostante il forte calo, elegge due parlamentari. A parte il generale Roberto Vannacci, che potrebbe optare anche per un'altra circoscrizione, passa la sindaca di Monfalcone Anna Maria Cisinit, nota per aver chiuso due moschee ed essere sotto scorta per le minacce ricevute, con 42.983 preferenze. Se Vannacci optasse per un'altra cirscoscrizione entrerebbe a quel punto anche l'uscente Paolo Borchia (23.523). Un europarlamentare eletto infine per tutti gli altri (a meno che i resti non aggiungano il quinto eletto al Pd). Passano l'ex sindaco di Verona ed ex leghista Flavio Tosi per Forza Italia con 34.415 voti. E ancora, è eletta la veneta Cristina Guarda per Alleanza Verdi Sinistra con 32.575 voti, a meno che il plurticandidato Mimmo Lucano non opti proprio per l'elezione nel Nord Est. Infine, per il M5S, viene rieletta la uscente sabrina Pignedoli, con 14.996 voti. Escluso per soli 4mila voti Ugo Biggeri, ex fondatore di banca popolare etica, attivista ed economista.

– **s.b.**

Il personaggio

Bonaccini, il dolce addio "I miei 90mila grazie"

Eletto in Europa passerà la mano dopo 10 anni in Regione "Serve avere il coraggio di Elly? Sì, certo Però bisogna anche avere il consenso"

di **Silvia Bignami**

Parla sottovoce, sulle scale di Viale Aldo Moro che per dieci anni sono stati la sua casa. Stefano Bonaccini vola a Strasburgo con 389.284 preferenze: «Non mi aspettavo così tanto: sono 390mila grazie. E spero di essere ricordato come una persona perbene. Dopo dieci anni, lascio una Regione più forte». Il governatore e presidente Pd incassa l'affermazione sua e di tanti che anche al congresso lo avevano sostenuto: Elisabetta Gualmini e Alessandra Moretti, ma anche Antonio Decaro, Dario Nardella, Matteo Ricci. Il Pd è trainato dai "riformisti"? Il presidente scuote la testa: «Siamo tutti del Pd». Ma guardando alle regionali dietro l'angolo, risponde fulmineo al sindaco Matteo Lepore, che pare metter cappello sul futuro, auspicando un successore di Bonaccini che abbia «il coraggio del Pd di Schlein». «Matteo ha ragione – sorride Bonaccini – serve coraggio. E serve anche consenso. Come dico sempre, chi verrà dopo di me non dovrà trovare le cose come le ha trovate. Dovrà migliorarle. Non ho dubbi che il mio successore sarà migliore di me».

Intanto il presidente guarda già a Bruxelles: «Dobbiamo fermare l'onda nera delle destre». E guarda alla politica nazionale: «FdI è ancora forte, ma cala in voti assoluti anche da noi. Ora vediamo Meloni: è sempre un bel momento quando un ciclista vede le spalle dell'avversario: vuol dire che può raggiungerlo». Poi Bonaccini si prepara al suo addio: «La proclamazione è il 16 luglio, toccherà dimettersi un po' prima». Non prima però di aver dato qualche indicazione su come procedere: «Dobbiamo scegliere velocemente. Con questi risultati, le persone si aspettano da noi la scelta più rapida possibile». Fare in fretta dunque, per prendere l'onda, con l'obiettivo di votare in autunno. E nonostante gli inciampi legislativi. Proprio ieri infatti è arrivato il parere del costituzionalista Giancomenico Falcon, emerito di diritto amministrativo a Trento. Un parere chiesto dai capigruppo in Regione (in particolare dalla Lega, che vorrebbe spostare in avanti il voto), che complica le cose, perché il docente solleva dubbi di costituzionalità sulle norme elettorali regionali, modificate alcuni anni fa. Una grana per il centrosinistra, che dovrebbe a questo punto cambiare le sue norme in questa legislatura, tornando in aula su un tema delicatissimo. Si capirà nei prossimi giorni come procedere, mentre dopo le dimissioni di Bonaccini ad assumere la carica di presidente fino al voto sarà la sua vice Irene Priolo. Il governatore tranquillizza: «Penso che si possa andare al voto in maniera ordinata tra qualche mese, in maniera da permettere di fare campagna elettorale. Non devo decidere io».



Il governatore
Stefano Bonaccini davanti alla Regione, ieri pomoeriggio, e la tabella con i raffronti elettorali su base regionale delle Europee e delle ultime politiche

Le elezioni Europee in Emilia Romagna
Il raffronto con le Politiche 2022 e le Europee 2019

	Europee 2024	Politiche 2022	Europee 2019
Partito Democratico	**36,11%**	28,13%	31,24%
Fratelli d'Italia	**28,02%**	25,04%	4,66%
Lega	**6,48%**	7,52%	33,77%
Forza Italia	**6,11%**	5,83%	5,87%
Movimento 5 Stelle	**7,17%**	9,91%	12,89%
Alleanza Verdi e Sinistra	**6,53%**	4,32%	1,87%* 2,93%**
IV - Stati Uniti d'Europa	**2,96%**	8,55%	-
Azione	**3,18%**		-
Pace Terra e Dignità	**2,32%**	-	-

*La Sinistra - **I Verdi

Withub

Ma alle Regionali pensano già tutti, a destra e a sinistra. Si è capito subito dalle parole di Lepore, ieri mattina, netto nel rivendicare la vittoria del nuovo Pd della segretaria, «che sta mettendo radici». E ancor più netto nel sottolineare il 40% del Pd a Bologna: «Credo che da questo voto emerga un ruolo importante di Bologna in vista delle prossime regionali». Il sindaco mette il peso suo e del capoluogo sul piatto della discussione e tende la mano anche al M5S ridotto ai minimi termini: «Abbiamo bisogno di tutti». La Bologna più vicina a Schlein alza la voce, insomma, in vista delle regionali. Lo fa anche la vice di Lepore Emily Clancy, che rilancia il boom di Alleanza Verdi e Sinistra: «Sia un tesoretto in vista delle regionali». La discussione partirà subito a sinistra, quindi. In ballo ci sono sempre l'assessore Vincenzo Colla, il sindaco di Ravenna Michele De Pascale e la vice di Bonaccini Priolo. Tutti e tre molto vicini al governatore uscente. Si vedrà. Di certo a interrogarsi è anche la destra, che nei giorni scorsi aveva preparato con cura l'ipotesi di una candidatura di Elena Ugolini, moderata vicino a Cielle a lungo preside al Malpighi ed ex sottosegretaria di Monti. Ieri non a caso la forzista Valentina Castaldini ha rivendicato il risultato di Forza Italia: «In Emilia abbiamo 51mila voti in più». E tuttavia il primato dei dem in regione è difficile da recuperare: «Con questi risultati alle Europee, e considerando che alle amministrative il centrosinistra è più forte – riflette Pier Ferdinando Casini – mi pare che non ci sia molto spazio per delle rivoluzioni, in Emilia Romagna».

L'unità
L'abbraccio tra Schlein e Bonaccini, la spinta unitaria alle Europee ha pagato alle urne

Si apre subito la partita della successione in viale Aldo Moro Lepore: "Bologna dovrà avere un peso"

LE AMMINISTRATIVE

Pillati regina di San Lazzaro Ballottaggi a Casalecchio, Castel Maggiore e Pianoro

Anzola torna al Pd Molinella va a destra Bocciato il sindaco dell'alluvione a Monterenzio

di **Lavinia Lundari Perini**

Trionfo completo a San Lazzaro, tantissimi sindaci del centrosinistra riconfermati, altri municipi saldi. Ma non mancano le note dolenti per il Pd nei risultati delle Comunali: Casalecchio, Castel Maggiore e Pianoro che finiscono al ballottaggio per crepe nel centrosinistra, e Molinella che passa al centrodestra grazie ai Socialdemocratici. A Pianoro il sostegno dell'ex sindaca Simonetta Saliera a Luca Vecchiettini (intorno al 37%) gli spalanca le porte del secondo turno contro il candidato del Pd Marco Zuffi, che rimane sul 45%. Il dem Matteo Ruggeri manca la vittoria al primo turno a Casalecchio fermandosi al 48,8%; al ballottaggio si troverà ad affrontare Dario Braga (24,5%) sostenuto da un pezzo di centrosinistra e da Azione.

Ballottaggio anche a Castel Maggiore: Paolo Gurgone, volto del Pd, non va oltre il 46,1%. Al secondo turno si scontrerà con Luca Vignoli della lista under 30 "Cose nuove" (34,8%), che ha potuto contare sull'appoggio a distanza di Roberto Vecchioni. Clima decisamente diverso a San Lazzaro. «Con tutto il mio cuore, buon lavoro!», è l'augurio che la sindaca uscente Isabella Conti fa alla nuova prima cittadina Marilena Pillati. Nonostante il campo largo che sosteneva il nuovo volto del centrosinistra (Pd, Azione, M5s), era quasi impossibile ripetere l'81% di Conti cinque anni fa, ma Pillati s'è difesa egregiamente sfiorando il 70%.



▲ **Casalecchio** Matteo Ruggeri candidato dal centrosinistra andrà al ballottaggio con Dario Braga, lo sfidante civico sostenuto da Azione



▲ **San Lazzaro** Marilena Pillati



▲ **Argelato** Claudia Muzic

Il centrosinistra conferma tanti sindaci: Valentina Cuppi (Marzabotto), Marco Martelli (Crevalcore), Davide Dall'Omo (Zola Predosa), Roberto Parmeggiani (Sasso Marconi), Carlo Gubellini (a Castenaso, dove fallisce il blitz dell'ex sindaco Stefano Sermenghi). Vittoria serena anche Matteo Montanari a Medicina. Conferme anche per Giampiero Falzone (Calderara), Omar Mattioli (Baricella), Franco Rubini (Grizzana). A Fontanelice Gabriele Meluzzi ce la fa per soli 16 voti. Centrosinistra vincitore anche a Pieve di Cento con Luca Borsari (che però non ha potuto contare sui voti del Pd), a Bentivoglio con la 31enne Alice Vecchi, a Castel San Pietro Terme con Francesca Marchetti, a Castiglione dei Pepoli con Tommaso Tarabusi, e restando in Appennino, a Lizzano con Barbara Franchi.

Ad Anzola il Pd torna a guidare il paese, con Paolo Iovino (quasi il 63%), dopo il passaggio del sindaco uscente Giampiero Veronesi a Italia Viva, con cui si era candidato alle Politiche del 2022. A Valsamoggia Milena Zanna prende in mano le redini del maxicomune guidato negli ultimi dieci anni da Daniele Ruscigno, evitando il ballottaggio grazie al 53% dei voti. Tante conferme fra i primi cittadini, ma c'è anche una cocente sconfitta. Ivan Mantovani, che si è trovato a gestire Monterenzio spaccata a metà dalle frane provocate dall'alluvione e le polemiche sul guado, precipita addirittura al terzo posto fra i candidati, con solo l'8,4% dei consensi: il civico Davide Lelli trionfa col 60,32%. A Dozza invece Luca Albertazzi, civico che piace al centrodestra, conquista il terzo mandato nonostante le polemiche sul progetto dell'impianto di rifiuti a Toscanella. Avanti anche Alessandro Santoni a San Benedetto Val di Sambro, civico sostenuto dal centrodestra. Il centrodestra non molla Monzuno: il sindaco sarà ancora Bruno Pasquini, che ha mancato di pochi decimali il 50% dei consensi. Cambia fronte Malalbergo: Massimiliano Vogli la strappa al centrosinistra. Bruno Bernardi, col centrodestra, agguanta Molinella.

LE MAPPE DEL VOTO IN CITTÀ

A Giorgia i Colli Il Pd prende il resto Avs vola oltre il 12%

A Bologna la Lega crolla al 3,2 e viene superata dalla lista di Santoro
Gli studenti fuorisede votano in massa a sinistra. Corticella la più rossa

di **Caterina Giusberti**

A Bologna il Pd si conferma il primo partito col 41,1%, e vola l'Alleanza Verdi e Sinistra, che arriva al 12,3%. Crolla la Lega, che passa dal 21,7% delle ultime Europee, quando in città si consacrò come secondo partito (primo in Regione) a un infinitesimale 3,2%. Il Carroccio qui è andato peggio della lista di Santoro, per intendersi, che sotto le Torri arriva al 3,3%. Fratelli d'Italia si piazza al secondo posto in classifica, incassando il 20,2% delle preferenze. Mentre i Cinque Stelle si attestano sul 6,7% (quattro punti sotto le ultime europee del 2019). E Forza Italia si attesta al 4,18%. È questa la fotografia del voto delle Europee in città. Una mappa che, all'indomani del voto per Strasburgo si presenta tinta di rosso quasi ovunque. A livello di voti assoluti, il Pd ne incassa in tutto 70.063, 4mila in più rispetto ai 66mila delle ultime politiche. Cala l'affluenza, passando dal 63,3% delle ultime Europee al 57,3%.



Il quartiere dove si registra la maggiore affluenza è il Costa Saragozza dove hanno votato il 62,7% degli aventi diritto. Il fortino del partito di Giorgia si confermano i Colli, dove i dem si fermano al 28,5%, superati da Fratelli d'Italia che tocca il 32,4%. Nello spicchio più ricco della città, anche Forza Italia ottiene il suo risultato più alto (il 7,2%) e pure la Lega cresce, anche se di poco, rispetto alla media cittadina, piazzandosi al 3,8% (poco sotto Borgo Panigale, dove il Carroccio tocca il suo record assoluto, ovvero il 3,9%).

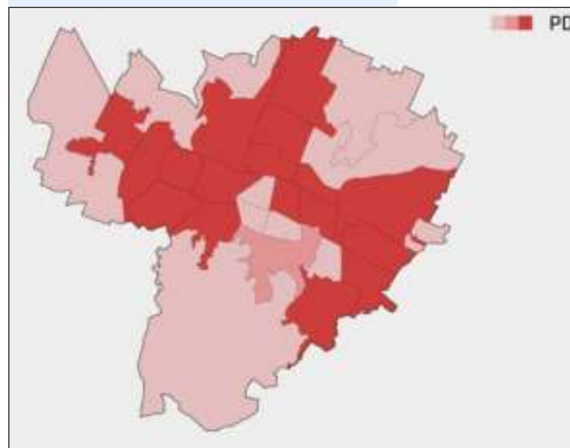
A livello generale anche a Bologna, come in Italia, il Pd è il partito che cresce di più. Guadagna quasi otto punti rispetto alle ultime politiche, dove in città si piazzò al 33,2%, e torna in linea coi risultati delle ultime europee, quando si attestò al 40,33%. Anche Fratelli d'Italia cresce, ma di pochissimo, passando dal 18,9% del 2022 al suo attuale 20,2%: una differenza dell'1,33%. Mentre Alleanza Verdi e Sinistra guadagna quasi 5 punti sul 7,7% delle ultime politiche. Forza Italia resta sostanzialmente stabile, passando dal 3,5% del 2022 al suo attuale 4,18%. E la Lega addirittura cala, passando dal 3,8% del 2022 al 3,2 di quest'ultima tornata elettorale.

Percentuali bulgare per i dem anche alla Barca (46,5%) e al Borgo (46,1%) Al seggio del Sabin Fratoianni e Bonelli sfiorano il 50%

Il risultato più alto il Pd lo registra nella zona di Corticella, dove arriva al 46,7% seguito dalla Barca (46,5%) e da Borgo Panigale (46,19%). Alti risultati per i dem anche alle Lame (45,59%) e al Mazzini (45,12%). Tutte zone dove il punteggio dei dem supera di più di 20 punti percentuali il partito della Meloni.Mentre per quanto riguarda l'Alleanza Verdi e Sinistra, la percentuale più rossa è quella della Bolognina, dove arriva al 18,4%. Anche i fuorisede a Bologna votano in massa per la Sinistra: al seggio allestito al Sabin Avs ha incassato il 49,9% delle preferenze (per un totale di 1694 voti) doppiando il Pd che si ferma al 24,4% dei consensi (per 831 preferenze). Il Pd è il primo partito anche al seggio 346, che è quello delle scuole Besta. Qui i Dem si attestano al 38,7% in crescita di quattro punti rispetto al 34% del 2022. Mentre Fratelli d'Italia passa dal 19,43% al 21,82%.

Siid Negash, consigliere comunale della Lista Lepore ha fornito ieri i risultati anche dell'iniziativa "Qui vivo, qui voto", un voto fai-da-te, organizzato, spiega, «per dare voce agli stranieri che non possono votare». Ecco i risultati: Pd al 46%, Stati Uniti d'Europa al 14% e Movimento 5 Stelle al 13%. Il voto fai-da-te, ricorda Negash, si è svolto l'1 e il 2 giugno grazie a sei seggi distribuiti in città, a cui si sono aggiunte anche una cargo-bike per il voto itinerante e la possibilità di partecipare alla consultazione via web. «Hanno partecipato più di 220 residenti senza cittadinanza e alcuni online». Inoltre, l'iniziativa ha consentito ai partecipanti di esprimersi anche su due quesiti referendari: uno incentrato sulla cittadinanza per le persone nate da genitori stranieri e per i minori arrivati almeno da cinque anni (225 voti favorevoli e 13 contrari), l'altro sul diritto al voto locale per i migranti residenti (218 sì e 20 no).

Il Pd nei quartieri



I quartieri rossi
Nel grafico sopra la mappa con la diffusione del voto del Pd suddiviso nei quartieri di Bologna



▶ **Ferrara**
Il sindaco Alan Fabbri, riconfermato, con Matteo Salvini

A Tresignana nel ferrarese
Stesso cognome, stessi voti: è ballottaggio

C'è anche un Comune con meno di 15mila abitanti tra quelli che andranno al ballottaggio il 23 e il 24 giugno. È lo stranissimo caso di Tresignana, nel ferrarese, dove i due candidati hanno infatti ottenuto esattamente lo stesso numero di voti, 1.717.A voler essere precisi, inizialmente il ministero dell'Interno aveva assegnato un voto in più ad uno dei due, Mirko Perelli, ma dagli ultimi aggiornamenti risulta invece che Perelli e la sua sfidante (che per infittire la matassa porta pure il suo stesso cognome) Laura Perelli, hanno preso gli stessi voti. Per questo motivo gli elettori dovranno tornare alle urne tra poco meno di due settimane per scegliere uno dei due Perelli. «Ragazzi ho pareggiato - scrive su Facebook Mirko Perelli - Mi è mancato l'ultimo voto. Si rivota tra quindici giorni. Se volete sostenere il cambiamento vi chiedo di non mancare tra quindici giorni. É l'ultimo treno per il rilancio del territorio. Credetemi non è per me, è per Tresignana». **c.gius**

Fabbri tiene Ferrara Mezzetti prende Modena Lattuca sbanca Cesena

Colpo di scena a Sassuolo dove il Pd ribalta i pronostici e conquista l'enclave della destra

di **Caterina Giusberti Silvia Bignami**

A Cesena, Enzo Lattuca è il primo a festeggiare. Il giovane sindaco uscente del Pd (classe 1988) viene rieletto al primo turno con una percentuale larghissima del 65% (quando manca una sezione al termine dello scrutinio), più che doppiando il suo sfidante, Marco Casali, che si ferma al 26,2%. Altro che effetto alluvione. O forse sì, ma in senso opposto a quello che si temeva, fiducia rinnovata a chi ha amministrato durante i giorni dell'emergenza, e dopo. «Due elettori su tre ci hanno votato, quasi 40 punti di distanza dal secondo, un risultato davvero largo. Il risultato è davvero importante, responsabilizzante, clamoroso», commenta Lattuca a spogio ancora in corso, quando però il risultato è già evidente. Passano al primo turno anche l'ex assessore regionale Massimo Mezzetti, sostenuto da sette liste, nella sua Modena (con percentuali che svettano oltre il 64%). Confermato il governo targato Pd anche a Reggio Emilia, dove finita l'era di Luca Vecchi, il medico Marco Massari, primario ospedaliero alla sua prima esperienza politica, si aggiudica l'elezione con il 56,5% dei voti (quando mancano 13 sezioni alla fine dello scrutinio). Mentre va verso la riconferma per il secondo mandato anche il leghista Alan Fabbri, a Ferrara che arriva al 57,9% quando mancano 14 sezioni alla fine, con l'avvocato del caso Cucchi Fabio Anselmo che si ferma al 36,2%. Sfuma il ballottaggio anche a Forlì, dove il Pd inizialmente ci aveva sperato. Qui l'uscente Gian Luca Zattini va verso la riconferma (quando mancano otto sezioni alla fine dello scrutinio) con il 50,5% dei voti, mentre lo sfidante Graziano Rinaldini si ferma al 46,33%. Nessun effetto alluvione, neanche qui, ma una riconferma.

Colpo di scena a Sassuolo, nel modenese per numero di abitanti, dove il Pd riconquista il Comune, fortino della destra in provincia di Modena. Il primo cittadino Matteo Mesini, 32 anni ad agosto, ingegnere meccanico, la spunta al primo turno sul sindaco uscente della Lega Francesco Menani. Su Facebook pubblica il video dell'esultanza del suo quartiere generale alla lettura degli ultimi risultati. «Un'elezione di un sindaco del centrosinistra al primo turno è un risultato che mancava da vent'anni — commenta a sera — Ho fatto dieci anni in consiglio comunale. Abbiamo costruito un percorso serio, con un centrosinistra unito, partendo dai programmi, dalle alleanze, dalle persone e riuscendo a coinvolgere anche tanti cittadini in liste civiche che hanno fatto un ottimo risultato. Siamo ritornati in piazza, in mezzo ai cittadini, tanti giovani si sono riappassionati alla politica. È stata una vittoria incredibile, una cosa grossa. Non finisce qui».

IN PIAZZA MAGGIORE E ALL'ARENA DEL SOLE DAL 14 AL 16 GIUGNO

Gentiloni, Schlein e la nuova Europa A RepIdee tutti i focus della politica

di **Sabrina Camonchia**

Adesso che percentuali e numeri delle elezioni europee sono stati acquisiti, sarà ancora più interessante prendere parte alla Repubblica delle Idee che arriva in città dal 14 al 16 giugno col titolo "Generazione futuro, più inclusione, più Europa" nel programma curato da Silvia Barbagallo. Il successo delle leadership di Giorgia Meloni ed Elly Schlein, in un bipolarismo sempre più netto, sarà uno dei temi degli incontri, fra piazza Maggiore e Arena del Sole. Così come il ruolo dell'Europa, con l'affermazione della valanga nera ma, al contempo, con la tenuta dell'attuale maggioranza parlamentare della Ue.

Sarà il commissario per l'economia Paolo Gentiloni ad aprire le danze, sul Crescentone alle 18.45, nell'incontro "L'Europa: l'ora delle scelte". Le ripercussioni di casa nostra sono, invece, oggetto del dibattito "Come il voto europeo cambia l'Italia" con, oltre al direttore Maurizio Molinari, Concita De Gregorio, Massimo Giannini, Andrea Malaguti e Agnese Pini (19.32). È Schlein, sempre con Molinari, a commentare il risultato delle votazioni del Pd, andate oltre ogni aspettativa come stanno dichiarando in queste ore, nel dialogo "Dopo il voto, l'Italia in Europa" (20.53). E venerdì si chiuderà con Lucio Caracciolo ed Ezio Mauro su "La stagione dei lunghi conflitti".

Se, sabato 15, lo scrittore spagnolo Javier Cercas, moderato da Massimo Giannini, tratteggerà un elogio dell'Europa (il 15 alle 19.40), sono i sovranisti e il loro sfondamento a essere nel mirino di Paolo Berizzi e Tonia Mastrobuoni, anche alla luce del risultato francese e di quello choc in Germania (il 16 alle 15.30, Arena). Anche per questo, per misurare lo stato di salute delle democrazie nel Vecchio Continente, saranno da ascoltare con attenzione Elena Cattaneo, Simonetta Fiori e il costituzionalista Gustavo Zagrebelsky in "Libri e idee in difesa della democrazia" (il 15 alle 17.45, Arena). Mai come oggi, con il presidente Macron che ha sciolto il parlamento andando al voto anticipato, sarà interessante il punto di vista di Bernard-Henry Lévy nella conversazione col direttore "Democrazie sotto attacco" (il 16 alle 12.30, Arena).

Ad aiutarci a comprendere la tenuta di Forza Italia ecco l'incontro con Filippo Ceccarelli. Assieme a Francesca Schianchi, il 16 alle 18 all'Arena, il giornalista racconterà di Silvio Berlusconi a partire dal suo ultimo libro "B. Una vita troppo". Nei giorni scorsi preoccupato per l'astensione (purtroppo confermata), Romano Prodi sarà nella sua piazza Maggiore nel giorno di chiusura di Repubblica delle idee alle 19.20. Intervistato da Francesco Bei, indicherà la strada in "Direzione Europa". Dopo di lui, l'arcivescovo di Bologna, nonché presidente Cei Matteo Zuppi, parlerà della "Chiesa in piazza". Gli appuntamenti in piazza Maggiore e nel chiostro dell'Arena sono a ingresso libero. Gli altri si prenotano: repidee.makeitlive.it.

Venerdì pomeriggio i primi due dibattiti, con il direttore Maurizio Molinari




▲ Elly Schlein


▲ Romano Prodi


▲ Paolo Gentiloni

Intervista al politologo Carlo Galli

"Al voto una minoranza Il Pd ora eviti i distinguo con le regionali alle porte"

di **Eleonora Capelli**

«La partecipazione al voto ormai è come quella alla messa della domenica: ci va sempre meno gente e alla fine i "praticanti" restano una minoranza. In Italia i votanti questa volta sono stati una minoranza. Su questo bisogna lavorare, anche in vista delle prossime regionali». Così il politologo Carlo Galli ragiona sul risultato delle elezioni. Anche in Emilia-Romagna, col 59% dei votanti, il calo è stato di 8 punti.

Professor Galli, si può dire senz'altro che il "derby" tra il generale Vannacci e Stefano Bonaccini sia stato vinto dal governatore a suon di preferenze...

«A questo tipo di derby io credo poco: quella per Vannacci (che ha avuto 41.500 preferenze in regione, ndr) è una scelta di pancia, quello per Bonaccini (più di 260 mila preferenze) è un voto a un governatore abile e sperimentato, un importante esponente del suo partito che ha ben governato, una persona affidabile. Vannacci invece è stato messo in campo solo per strappare voti all'astensione».

La città di Bologna ha definito proporzioni completamente a favore del centrosinistra; l'impostazione politica del sindaco Matteo Lepore esce rafforzata?

«Non era in dubbio il posizionamento di Bologna, ma bisogna ricordare che Bologna non è l'Italia, lo dico nel bene e nel male. Non ci sono i numeri per applicare le ricette di Bologna a livello nazionale, perché in città il Pd è al 41%, mentre a livello nazionale è poco sopra il 24%. Bene questo 24%, ma ricordiamo, inoltre, che le europee non sono le politiche».

Quali indicazioni arrivano da questo voto, per le prossime elezioni?

«L'astensione in qualche modo distorce la prospettiva, è fondamentale portare più gente al voto. Per fare questo ci vuole una linea politica chiara, che si occupi di problemi reali e un'organizzazione, cioè un partito. Oltre a un ceto politico accettabile. Tutte queste cose il Pd potrebbe cominciare forse ad averle, nella misura in cui i suoi principali esponenti collaborano».

In che senso?

«La campagna elettorale per le europee è stata fatta con una voce sola: quella della segretaria, giustamente. Se si ricomincia, chiuse le urne, con conflitti di vario tipo, tutto viene rimesso in discussione. I voti possono essere conquistati nella misura in cui il segretario viene messo in condizione di fare il segretario. E Schlein ha portato a casa da queste elezioni qualcosa che può spendere, un margine di manovra».

Guardando alle preferenze, sembra siano stati premiati gli amministratori: oltre all'esempio di Bonaccini, ci sono Gori, Zingaretti e naturalmente Decaro, con quasi mezzo milione di voti...

«Il Pd oggi ha una segretaria che non ha un particolare radicamento amministrativo, bensì una proiezione nazionale, diciamo ideologica. Anche i candidati più vicini alla segretaria sono più spesso testimoni di qualcosa che amministratori. Per una forma di divisione del lavoro, c'è accanto a una segretaria nazionale, a una figura politica nazionale che dà l'orientamento al partito, un corpo più radicato, i cui punti di forza sono politici espressi dal territorio».

In Europa sia Schlein sia Meloni saranno determinanti, non crede?

«Io questo spazio politico lo vedo soprattutto per Meloni, che è a capo di un governo. La premier non è antieuropeista ma non è stata colpita dal crollo delle forze politiche più tradizionali; cercherà di entrare in maggioranza (impresa peraltro complicata) e farà valere la posizione dell'Italia nel Consiglio. Questo voto ha colpito in modo violentissimo le elites politiche che tradizionalmente hanno costruito l'Europa, quelle di Francia e Germania. La protesta nasce dai disagi socio-economici veicolati dal paradigma tecno-economico europeo: è una protesta contro la Ue per come è fatta, mentre la questione della guerra non è stata decisiva. Se il parlamento europeo si chiudesse a riccio, reiterando la maggioranza Ursula, ciò significherebbe mandare agli elettori un messaggio del tipo: Avete votato inutilmente».

Che prospettive ci sono per le elezioni regionali?

«Sarà una gara aperta, si vincerà per qualche punto percentuale, ancora una volta si tratterà di un'elezione sofferta».



CARLO GALLI
POLITOLOGO
PROF DI STORIA DELLA POLITICA

"Lepore rafforzato? Bologna non è l'Italia lo dico nel bene e nel male. E le Europee non sono le politiche

Schlein ha portato a casa da queste elezioni qualcosa che può spendere, un margine di manovra"



ORCHESTRA MOZART
ACCADEMIA FILARMONICA DI BOLOGNA

Venerdì 14 giugno 2024 - ore 20:30
Teatro Auditorium Manzoni, Bologna

ORCHESTRA MOZART
DANIELE GATTI direttore

Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 1 in Do maggiore op. 21
Sinfonia n. 7 in La maggiore op. 92

Biglietti a partire da 12 euro in vendita presso:
- Bologna Welcome, Piazza Maggiore 1/E
  Tel. 051 6583105
- Online su www.vivaticket.it e nei punti vendita
  del circuito Vivaticket

Riduzioni speciali per Under 35 e categorie convenzionate

CONTATTI
Accademia Filarmonica di Bologna Fondazione, via Guerrazzi 13
Tel. **051 222997** | **info@accademiafilarmonica.it**
Maggiori informazioni su **www.orchestramozart.com**



ph. Marco Caselli Nirmal

2004-2024
Vent'anni con l'Orchestra Mozart

Con il contributo di





In convenzione con





Sostenitore partner



Partner









Media partner



Il Riesame sul femminicidio di Sofia Stefani ad Anzola

Gualandi resta in carcere “Il vigile è ancora pericoloso”

di **Maria Elena Gottarelli**

Giampiero Gualandi resta in carcere. È la decisione del Tribunale del Riesame sul ricorso presentato dalla difesa dell’ex comandante dei vigili urbani di Anzola, accusato dell’omicidio volontario della collega Sofia Stefani, con la quale l’uomo, 63 anni, aveva avuto una relazione extraconiugale. I primissimi esiti delle perizie sul corpo della 32enne non sono bastati a convincere i giudici quantomeno della non pericolosità di Gualandi. Il quale ha sempre sostenuto che quel colpo di pistola venne esploso accidentalmente. Era il 16 maggio e fu esploso nel corso di una colluttazione durante la quale la donna avrebbe tentato di afferrare la pistola d’ordinanza di Gualandi, appoggiata sulla scrivania. Dai primi risultati dell’autopsia è emerso un elemento che confermerebbe la sua versione, ovvero la presenza di polvere nera sulla mano di Sofia, e di una escoriazione. Segni che la colluttazione ci sarebbe stata, e che lei avrebbe messo mano alla pistola. Saranno i Ris di Parma, nei prossimi giorni, a confermare che quella trovata sulla mano di Sofia sia proprio polvere da sparo, mentre l’esame istologico stabilirà se l’escoriazione sia o no compatibile coi segni di una colluttazione. Intanto, però, all’ex comandante non vengono concessi nemmeno i domiciliari, sulla base di quella “presunzione di pericolosità” che si applica a indagati di reati più gravi. «Prendiamo atto della decisione dei giudici e aspettiamo le motivazioni della sentenza, che arriveranno entro 45 giorni», dice il legale di Gualandi, Claudio Benenati. Il difensore afferma di valutare un ulteriore ricorso in Cassazione. «Prima però aspettiamo anche l’esito definitivo degli esami sul corpo di Sofia e sulla pistola. Se emergerà un nuovo assetto probatorio torneremo a chiedere la revoca della misura cautelare in carcere. Siamo solo alle battute iniziali, la partita è ancora lunga». Di diverso avviso il legale dei familiari di Sofia Stefani, Andrea Speranzoni, convinto al pari della Procura che questo omicidio «abbia natura volontaria». Assicura Speranzoni: “Come difensore dei familiari della vittima lavorerò con la massima attenzione su ogni indizio, contribuendo al percorso di giustizia, unica risposta possibile e doverosa a fronte della violenza che caratterizza questo omicidio».



Rapina al Tigotà in via Corticella
Fine corsa per il bandito in moto

In città era ormai conosciuto come il “rapinatore in moto”. Specializzato soprattutto in rapine a mano armata in negozi e supermercati, alla fine è stato individuato e arrestato dai carabinieri, dopo l’ultimo colpo commesso il 6 giugno alle 18 al “Tigotà” di via di Corticella. Si tratta di un 53 enne italiano con svariati precedenti. I militari del Nucleo investigativo lo hanno ammanettato nel parco del Navile, dove l’uomo aveva cercato di nascondersi dopo la rapina. Addosso aveva ancora la pistola, ad aria compressa ma priva del tappo rosso, e denaro contante. — **m.e.g.**



Al lavoro Indaga la polizia sulla sparatoria

Dopo una lite in via Audinot

Gli sparano per uccidere è gravissimo al Maggiore

Paura in zona Andrea Costa, dove domenica sera verso le 22,30 la quiete di via Audinot è stata turbata da una sparatoria nella quale è rimasto gravemente ferito un ragazzo di 20 anni, italiano, con origini straniere. È stato colpito alla schiena mentre cercava di scappare verso Porta Sant’Isaia. Qui è stato soccorso dai medici del 118, che lo hanno poi portato al Maggiore in codice di massima gravi. Le sue condizioni sono migliorate ieri e al risveglio potrebbe fornire importanti informazioni alla polizia, che sta dando la caccia ai responsabili. Stando alle testimonianze, si tratta di due persone: «Uno pelato e corpulento, l’altro più magro e con i capelli ricci». Il racconto è di un residente di via Audinot che abita proprio dove è avvenuta la sparatoria, all’incrocio con via Roncati, il quale dice di aver visto tutto dalla finestra della cucina. «Prima ho sentito delle urla e dei passi di corsa, poi il primo colpo e qualcuno che urlava: “Fermati o ti sparo”. Poi è partito il secondo colpo». A quel punto i due sarebbero fuggiti lungo via Audinot in direzione di Porta Saragozza, mentre la vittima andava verso Sant’Isaia. Sul posto la polizia ha recuperato un bossolo di pistola. Il movente potrebbe essere legato a un regolamento di conti per motivi di droga.
— **m.e.g.**









DONARE IL 5x1000 UN GESTO POPOLARE

DONANDO IL 5x1000 A CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI BOLOGNA, RENDI POSSIBILI OGNI GIORNO GESTI DI GRANDE UMANITÀ.
E BOLOGNA DIVENTA UN POSTO MIGLIORE NEL QUALE VIVERE, GRAZIE A TE.

CODICE FISCALE
03337831204



Croce Rossa Italiana
COMITATO DI BOLOGNA

WWW.CRIBO.IT

Com'è dura espugnare il Forum Milano-Virtus, la finale entra nel vivo

Per l'Olimpia 7 vittorie sui bianconeri nelle ultime 7 sfide di finali in casa. Tutto esaurito stasera alle 20.30 per gara 3 E giovedì si rigioca

di **Walter Fuochi**

La gara 3 che sta al centro della finale, equidistante tra l'inizio e la fine, incombe con sentori di notte del destino su Olimpia e Virtus, che stasera alle 20.30 l'affronteranno sull'1-1 in un Forum esaurito. Nulla finirà oggi, ma chi vince questa accosta lo scudetto, per prevalente umor di vigilia. Chi perde non è spacciato, ma rotola verso quella sorte, anche se giovedì avrà un altro colpo in canna. Così si tramanda da sempre, e un po' ce n'eravamo scordati, appena riadottata la serie a 3 su 5, dopo 15 finali declinate in 7 atti. Il taglio del formato riduce i margini d'errore, ma fa sorridere ripeterlo su una sfida fin qui gonfia di peccati ed omissioni. Incuriosirà vedere se di nuovo il gioco tradirà chi se ne impossessa troppo presto. La Segafredo guidava di 11 gara 1, dopo 14 minuti, e l'ha perduta, l'Olimpia spadroneggiava sul +13 dopo 16' di gara 2, e c'è cascata pure lei. Vince chi insegue, eppure si ritenterà la fuga.



▲ **Che battaglia** Una fase di gara 2, sabato scorso in Fiera

Non devono praticare la superstizione due tecnici cartesiani come Messina e Banchi, non sempre condivisi nella conduzione da pubblico e critica, e anche intimamente sofferenti per questo oscillante disfavore. Restano tra i migliori del mazzo, come è emerso anche nei due match già consumati in strenuo equilibrio. Cambiarli si può, bisogna poi vedere se conviene. Nessuno dei due cambierà invece pezzi sulla scacchiera. Messina l'ha scelta come filosofia: i dodici prescelti dalla partenza al traguardo, salvo eventi traumatici, come invece non fu nel '21, quando rimescolare uomini e assetti non gli risparmiò lo 0-4 del cappotto a sorpresa. Banchi è stato più elastico, anche per via degli infortuni, apportando variazioni in ogni puntata di playoff. Lomazs rischiarò un passaggio decisivo a Venezia, ma stasera dovrebbe toccare agli stessi di sabato, sperando di riallineare Dunston e Zizic al redivivo Mickey, nella terna dei centri cui il coach toscano va sempre più aggiungendo Shengelia in ruolo 5, accoppiato con Polonara da 4. È una digressione che Milano rende possibile, non avendo l'omaccio a centro area: Melli e Voigtmann sono 4 precettati da 5, Hines è l'unico puro, a compensare i due metri netti con l'infinito mestiere. Banchi sta aspettando diversi dei suoi attori non protagonisti, sapendo che un'altra gara di sola trincea non basterebbe stasera per scappare col bottino. Servono più punti da tante mani, e i mattoncini più mancati sabato sono stati quelli di Hackett, in pesante involuzione, di Belinelli, braccato dal nemico, di Lundberg, che nei giorni belli della coppa a 15 saliva spesso, di Abass e Pajola, egregi difensori, discontinui attaccanti. In partite di finale, l'Olimpia vanta 7 successi nelle ultime 7 gare al Forum, violato l'ultima volta nel '21 del ribaltone (ma espugnato in Eurolega un anno fa). Il dato dice che è durissima. Casa dolce casa è per gli altri.

Il Bologna

Abbonamenti ecco i prezzi al via domani

di **Luca Baccolini**

Il Bologna riparte da Piazza Maggiore trasformata in un campo di calcio. Su questo sfondo, "Abbracciami" è lo slogan scelto dalla società per la nuova campagna abbonamenti, al via dalle 10 di domattina. La prima fase, fino al 2 luglio, è aperta sia al rinnovo dei vecchi abbonati sia ai nuovi sottoscrittori. Ritoccati verso l'alto i prezzi: la curva Bulgarelli passa da 210 a 265 per chi è già abbonato (290 per i nuovi); i distinti aumentano da 385 a 475 (525 per i nuovi) e la tribuna coperta sale a 900 e 950. Restano gli sconti per gli under 18: curva Bulgarelli a 185 (se in rinnovo, o 205 se nuovo), distinti a 240 (o 285). Nella seconda fase i prezzi saliranno ulteriormente: 315 per la curva, 575 per i distinti, 990 la tribuna coperta.

Entra in scena anche l'abbonamento digitale, che consente la prelazione per le partite di Champions e la rivendita del posto in caso di impossibilità ad assistere alla partita (il 50% del ricavato viene diviso col Bologna). Limitati, invece, i cambi di utilizzatore: saranno riservati a sole 10 partite (e non sono contemplate quelle con le big). Ancora da stabilire i prezzi per le gare di Champions, ma intanto il Bologna fa sapere che chi si abbona nella prima fase avrà diritto alla prelazione (e a uno sconto) sull'acquisto dell'abbonamento Champions al Dall'Ara, dove si giocheranno almeno quattro partite. Lo scorso anno furono 14.271 gli abbonati. Ora si spera di avvicinarsi a quota 19-20mila di inizio anni Duemila, sull'onda lunga del record ottenuto nell'anno di Roberto Baggio, quando gli abbonati furono addirittura 27.000.

Sfumata la A, si segue l'attuale coach di Rieti

Quei dissidi fra Caja e Teo ora la Fortitudo prova a ripartire con Rossi

di **Luca Bortolotti**

«Grazie ragazzi» è lo striscione di saluto della Fossa a una squadra che ha meritato ogni applauso ricevuto; grazie a tutti il senso del commiato di Caja in sala stampa. La sua era, nonostante il biennale in essere, è già finita, destinato forse a Cantù ma con orecchio a proposte eventuali dalla A, per esempio Brescia, appena separatasi da Magro. Il tecnico lascia dopo aver portato risultati oltre le aspettative: le ragioni si celano dietro a un rapporto mai sbocciato con parte della società. Chi ha sempre pensato che l'allenatore dovesse restare era il presidente del Consorzio e socio di maggioranza Matteo Gentilini, cui Caja ha dedicato la vittoria di gara-3 spiegando che da altri non aveva invece ricevuto lo stesso appoggio. Già il preludio agli addii di domenica, non un fulmine a ciel sereno. Con parte del club Caja non aveva altrettanto legato, non per l'aspetto prettamente di campo quanto per la gestione dei giocatori e delle delicate diplomazie. Troppo duro coi primi, troppo poche le seconde, con affondi a microfoni accesi poco piaciuti. In particolare, col vicepresidente Alibegovic il feeling non è scattato, visioni troppo distanti, forse incompatibili, sul come vivere il basket. E allora si è arrivati alla presa d'atto che non s'era fatti per restare assieme e per quanto dispiaccia a entrambe le parti, col club che ha provato fino in fondo a capire se ci fosse una via per continuare il percorso, è stato necessario salutarsi.

La Fortitudo ha iniziato già a cercare la sua nuova strada, e il primo nome nella lista per il dopo Caja è il giovane Alessandro Rossi, 40 anni, artefice dell'ottima stagione di Rieti che da neopromossa è arrivata alla semifinale playoff perdendo proprio contro la Effe. Il tecnico ha firmato un rinnovo triennale pochi mesi fa, ma come si sa i contratti non sono scolpiti nella pietra. In ogni caso la Flats Service cambia di nuovo, anche se stavolta non sarà una rivoluzione, terminata la stagione senza promozione ma con tutti gli obiettivi centrati: finale playoff con doppio sold out casalingo, mentalità di squadra recuperata («Con voi tornerei ad allenarmi anche domani», scrive capitan Fantinelli), ambiente compattato con cori per tutta la società, dal presidente Tedeschi in giù.

Ieri poi un nuovo turbinio di dichiarazioni tra comunicati e interventi tv del presidente di Trapani Antonini, durissimo con la Effe: «Siamo stati trattati come animali da questi scorretti, ho visto cose degne di piazze scandalose, non mi stupisce resti in A2 se viene gestita così. Meritano punizioni esemplari». Per ora però la questura è al lavoro sui video del match per valutare se ci siano estremi per provvedimenti dopo i gestacci rivolti da Antonini ai bolognesi nel finale di domenica. Anche Lnp con una nota stigmatizza le accuse indirizzatele pure dall'assessore trapanese Barbara per la mancata premiazione in campo: «Decisione presa dalle forze dell'ordine, non c'erano più le condizioni di sicurezza».

Bologna Società

Alla 38esima edizione del festival ci sarà anche Aronofsky. Focus sulle dive Dietrich, Seyrig e Rothman



In piazza Maggiore e altri sette schermi dal 22 al 30 giugno

Il Cinema più bello e Ritrovato Wenders, Chazelle e Payne una parata di star per 480 film

di **Emanuela Giampaoli**

«Wim Wenders lo scorso anno aveva minacciato che sarebbe tornato per restare tutta la settimana e così farà» scherza il direttore della Cineteca Gian Luca Farinelli nel presentare gli ospiti del Cinema Ritrovato numero 38, al via il 22 giugno con 480 film fino al 30 del mese. Il ritorno di Alexander Payne non è invece una novità, presenza fissa della manifestazione, anche solo per stare in platea a rivedere vecchi film del passato; stavolta porta il suo ultimo "The Holdovers", candidato agli Oscar, e presenta pure "Merlusse" di Marcel Pagnol che ha ispirato la pellicola. La star è invece Damien Chazelle che introdurrà "Les Parapluies de Cherbourg" di Jacques Demy, a cui molto deve "La La Land", e il suo più recente "Babylon", omaggio all'epoca mitica del cinema muto.

Ma ci sarà pure Darren Aronofsky, che ha scelto di accompagnare la visione di "Amadeus" di Miloš Forman. E tra gli eventi attesi del festival anche l'inaugurazione della pensilina del Modernissimo, che a sette mesi dall'apertura, festeggia le oltre 100mila presenze (paganti) confermandosi la sala più frequentata della penisola. Sarà uno degli otto schermi della manifestazione, a cui si aggiunge il cortile del Lumière dove si terranno le proiezioni con la lanterna al carbone con l'accompagnamento musicale.

Il grande schermo di piazza Maggiore si illumina invece, già il 18 giugno, con il restauro di "Intrigo internazionale" di Hitchcock, poi tra i titoli sul Crescentone del Cinema Ritrovato (dunque gratuiti, mentre per gli altri serve l'accredito o il biglietto) anche "Sentieri selvaggi" di John Ford introdotto da Wenders, "La conversazione" di Coppola che compie mezzo secolo di vita, "La visita" di Antonio Petrangeli presentata da Sergio Castellitto. E sempre in piazza, anche se il 6 luglio, la serata evento "Amarcord" che per la prima volta si vedrà con le musiche di Nino Rota eseguite dal vivo dall'Orchestra del Comunale diretta dal maestro Timothy Brock.

Sarà poi un festival molto al femminile (e anche femminista), a partire dalla locandina con Catherine Deneuve in una scena di "Les Parapluies de Cherbourg", poi Marlene Dietrich, la cui vita e carriera verrà indagata da ogni possibile angolazione, dalla condanna al nazismo alle provocazioni come diva bisessuale. Di lei si potrà rivedere praticamente tutto, compreso "L'angelo azzurro" di Joseph von Sternberg di cui darà conto un altro maestro come Volker Schlöndorff.

Altra diva fuori dai canoni è Delphine Seyrig, che fu musa di Buñuel e Truffaut, per poi diventare icona del femminismo francese. E ancora arriverà sotto le torri Stephanie Rothman, che negli anni Settanta fu autrice, negli Stati Uniti di commedie sexy come "The Working girls" e "Group Marriage" da recuperare nelle serate Pratello Pop. «È un unicum della storia del cinema, le commedie sexy declinate dallo sguardo di una donna» osserva Farinelli. Tra gli appuntamenti più attesi dai cinefili, il ritorno dell'opera monumentale e "invisibile" per eccellenza, il "Napoléon vu par Abel Gance". «È un restauro durato 16 anni a cui ha lavorato la Cinémathèque française, che ha portato il film a una durata di 7 ore. Al festival si vedrà solo la prima parte di 3 ore e 47 minuti» annuncia Farinelli, tra qualche sospiro di sollievo. Altra rassegna è quella su Pietro Germi a 50 anni dalla scomparsa, con i suoi film denuncia sul delitto d'onore come "Sedotta e abbandonata" e "Matrimonio all'italiana" che «hanno contribuito a cambiare le cose nel nostro Paese e a portare all'approvazione della legge sul divorzio».



Apre Hitchcock Il 18 giugno anteprima in piazza Maggiore con la versione restaurata di "Intrigo Internazionale". In alto, Catherine Deneuve

Al Jolly

Gli ultimi giorni di Berlinguer in anteprima il doc di Rossi

Enrico Berlinguer se ne è andato 40 anni fa esatti. Era infatti l'11 giugno del 1984. E proprio stasera alle 21 al Jolly per Biografilm si vede l'anteprima di "Prima della fine. Gli ultimi giorni di Enrico Berlinguer" di Samuele Rossi, che sarà presente in sala. Cuore del progetto è il materiale di repertorio, selezionato con una lavoro di tre anni su archivi italiani e stranieri. È il sorriso di Berlinguer ad aprire il film sul palco di Piazza delle Erbe a Padova, il 7 giugno di quel fatidico anno. Fatica a concludere il comizio, sarà l'ultimo della sua vita. Si sentono i cori "Enrico, Enrico!", ma poco dopo il segretario del Pci entra in coma in ospedale e non si risveglierà più. Rossi ricostruisce gli ultimi drammatici momenti. Con i militanti fuori dal nosocomio, i bollettini medici letti da Antonio Tatò, l'arrivo della moglie e dei figli, i vertici del Partito, come Ingrao e Pajetta insieme alla presidente della Camera Nilde Iotti fino agli avversari politici: Spadolini, Craxi, Tina Anselmi. E poi naturalmente il Presidente della Repubblica Sandro Pertini che lo riporterà a Roma, dopo il decesso, sull'aereo presidenziale, un unicum nella storia della Repubblica. «Lo porto via come un amico fraterno, come un figlio, come un compagno di lotta», disse. Tra i messaggi che arrivano a Botteghe Oscure, anche quello di Vasco Rossi. È il 13 giugno quando due milioni di persone arrivano in piazza San Giovanni per l'ultimo addio. Tra loro Giorgio Almirante. Sempre oggi alle 18 si inaugura (su invito) al museo archeologico la mostra "I luoghi e le parole di Enrico Berlinguer" che si potrà visitare fino al 25 agosto con ingresso gratuito.

– **e.g.**



Il segretario più amato Berlinguer

In via Fondazza e sul ponte della ferrovia

Parole luminose e una targa in strada per Matteotti "La libertà di tutti"



Il sindaco Lepore scopre la targa per Matteotti in via Fondazza

di **Sabrina Camonchia**

«Giacomo Matteotti è stato il primo antifascista e ha perso la propria vita perché ha voluto riscattare la dignità del Parlamento italiano». Nel giorno in cui tutta Italia ricorda l'assassinio del deputato socialista per mano degli squadristi fascisti, avvenuto il 10 giugno 1924, anche Bologna lo omaggia con una targa in via Fondazza al civico 32, dove Matteotti visse da studente dell'Alma Mater per quattro anni, fra il 1093 e il 1907. È lì che, ieri mattina, il sindaco Matteo Lepore ha svelato la scritta che ricorda gli anni bolognesi di quello che Sergio Mattarella ha definito, nel suo omaggio, «un martire della democrazia».

La targa è solo un tassello del più grande programma di iniziative culturali in occasione del centenario del suo omicidio che Palazzo d'Accursio, Università e Fondazione Gramsci Emilia-Romagna hanno messo a punto. Nei giorni scorsi è stato inaugurato il murales sulla facciata esterna del liceo scientifico Copernico realizzato, con alcuni studenti, dallo street artist Francesco Ferreri, alias Chekos'art. È il volto sorridente di Matteotti sovrastato dalla citazione scritta "L'amore alla collettività deve diffondersi tra noi", tratta da un suo scritto del 1908 sul periodico "La Lotta". «Abbiamo messo la targa – prosegue Lepore, circondato in strada da alcuni condòmini di via Fondazza – non perché vogliamo storpiare la sua memoria o appropriarcene, ma perché vogliamo ricordare le sue idee di fervente socialista. Era contro ogni forma di dittatura e intravide il regime che stava crescendo con quel carico di violenza e brutalità».

Alla scritta impressa sulla facciata del Copernico si abbinerà anche quella luminosa sul ponte di via Matteotti, sopra i binari della stazione, accesa ieri sera sempre alla presenza del primo cittadino. «Sul modello di quelle che abbiamo già illuminato in via d'Azeglio con le parole di Lucio Dalla e Cesare Cremonini, quella lungo il ponte lo ricorderà in una zona di Bologna di grande passaggio». L'installazione luminosa riporta una frase emblematica del socialista: "Noi siamo per la più intera e assoluta libertà per tutti». Parole profetiche che oggi sono più che mai attuali. «Nella memoria di Matteotti – chiude Lepore dopo aver svelato la targa - credo che dovremo mobilitarci per la difesa delle nostre istituzioni repubblicane, della nostra Costituzione e della nostra Repubblica parlamentare, per essere antifascisti ogni giorno».

Il programma delle celebrazioni, ricorda la prorettrice dell'Alma Mater Maria Letizia Guerra, riprenderà in autunno con la mostra "Di intelligenza eletta e di animo buono: Matteotti studente dell'Università di Bologna", che inaugura il 7 novembre, anniversario della laurea del deputato in Giurisprudenza.

Feltrinelli piazza Ravegnana

Rumiz con Prodi e l'Europa che svolta a destra

Con i risultati ancora caldi delle elezioni europee, oggi alle 18 alla Feltrinelli di piazza Ravegnana il destino politico del vecchio continente torna sotto i riflettori con la presentazione del libro di Paolo Rumiz "Verranno di notte", un pamphlet sul declino dell'Unione europea e sul ritorno al potere dei partiti di destra. L'autore ne parlerà con Romano Prodi, allargando l'analisi a uno scacchiere internazionale in cui prendono posto Stati Uniti, Cina, Russia.
«Di notte — scrive Rumiz - si sente un clangore sommesso di lucchetti, spranghe, catenacci, chiavistelli. Sono i portoni dell'Unione che si chiudono». — **p.n.**

Al DamsLab dal 14 al 16 giugno

Letteratura, arte, manga, suoni: benvenuto NipPop

di **Paola Naldi**



L'immaginario pop è una lente perfetta per leggere la cultura giapponese contemporanea nei suoi diversi e molteplici aspetti come racconta "NipPop: Parole e Forme da Tokyo a Bologna", il festival ideato e curato dai docenti di Lingua, cultura e letteratura giapponese dell'Università, insieme ai loro studenti, giunto alla sua 14esima edizione. Manga, cinema, letteratura, arti visive, musica condiscono il ricco programma della manifestazione che si terrà dal 14 al 16 giugno al DamsLab (Piazzetta Pasolini 5/b), con un'anteprima giovedì 13 da Igor Libreria, in via Santa Croce 10/abc, per il convegno "Queering the city – l'esperienza LGBTQ+ nelle metropoli giapponesi e angloamericane". «Ogni anno scegliamo un tema differente e in questa edizione ci concentriamo sull'osservazione degli spazi urbani perché li riteniamo significativi della percezione e della costruzione delle nostre identità», commenta Paola Scrolavezza, direttrice del Dipartimento di Lingue, letterature e culture moderne dell'Alma Mater e curatrice di NipPop. Il programma prenderà il via venerdì 14 presentando, tra le altre cose, una tavola rotonda sul cinema giapponese con Giampiero Raganelli e Claudia Bertolé, alle 16.30, e con l'inaugurazione, alle 18.15, di due mostre, quella della giovane Kobayashi Erika, scrittrice e visual art, e quella del famoso autore di manga Furuya Usamaru. Sabato 15 i due artisti incontreranno il pubblico, alle 14 e alle 17.30, ma nella stessa giornata si potrà partecipare alle 15.45 alla tavola rotonda "Fra Giappone e Corea: città del futuro" e al vernissage della mostra fotografica "Yukaku – Love district" con gli scatti di Marta Fanasca che si interrogano su questo modo che in realtà è poco conosciuto, nei suoi aspetti più profondi, dagli stranieri. Domenica si potrà scegliere se partecipare a un dibattito sul mondo dei videogame metropolitani con Luca Paolo Bruno, che apre i programmi alle ore 10 o alla tavola rotonda "Beyond the ruins: spazi futuribili nelle distopie urbane oltre il Giappone" alle 14.30.

Appuntamenti

La musica delle donne o Telese

● **Wrong Sister**
Duo al femminile per una serata con Beatrice Lenzini al pianoforte e voce e Francesca Alinovi al contrabbasso e voce. Borgo Mameli, piazza di Porta San Felice 3, ore 19.30, gratuito.

● **Classica in sneakers**
Il progetto di divulgazione di Bologna Festival presenta il Duo StriAgo. Musiche di Timpanaro, Piazzolla, Pereira, Bellinati. Birreria Popolare in via dal Luzzo 4/a, ore 19, info www.bolognafestival.it

● **La scorta di Enrico**



▲ **Arena** Luca Telese

Per i quarant'anni dalla scomparsa di Berlinguer, Luca Telese porta sul palco lo spettacolo "La scorta di Enrico. Quando i supereroi lavoravano per il Pci". Arena del Sole, via Indipendenza 44, ore 20.30, ingresso da 7,86 euro.

● **Ferrari**
Gian Arturo Ferrari, insieme a Marcello Domini e Barbara Maccaferri, presenta "La storia se ne frega dell'onore" (Marsilio). Salaborsa, piazza del Nettuno 3, ore 18, gratuito

● **L'istinto del lupo**
Presentazione del libro di Sal Costa "L'istinto del lupo" (Morellini Editore). Con Mauro Morellini. Z anichelli, piazza Galvani 1/h, ore 18, gratuito.

● **Tratti d'arte**
Il nuovo appuntamento che offre l'occasione di osservare dal vivo artisti impegnati nel loro processo creativo presenta Riccardo Raviola. Biblioteca Salaborsa, piazza del Nettuno 3, ore 15.30, ingresso gratuito.

Farmacie

La Farmacia Comunale, piazza Maggiore 6, è aperta 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno.
La Farmacia della Stazione Centrale (entrata dall'interno della stazione) è aperta dalle 7.30 alle 23 nei giorni feriali, dalle 8 alle 22 nei giorni festivi, tutti i giorni dell'anno.

CON ORARIO CONTINUATO 24 ORE SU 24
Comunale Stendhal - Via Stendhal 5/A
Internazionale - Via Goito 8 B/C
S. Maria delle Grazie - Via degli Orti 68/e

CON ORARIO 8.30 - 12.30/15.30 - 19.30
Matteotti - Via Matteotti 29
Beata Vergine di S. Luca - Via D'Azeglio 15
Bertelli alla Funivia -Via Porrettana 95/FG
Castiglione - Via Castiglione 53
Comunale Barbieri - Via Barbieri 121
Comunale Repubblica - Via Cleto Tomba 29
Del Borgo - Via M.E. Lepido 147
Del Sole - Via Pirandello 22/A
Della Provvidenza - Via Massarenti 254
Dello Sterlino - Via Murri 16
Fossolo 2 - Viale Lincoln 5
Lodi - Via A. Costa 47/A
S. Lorenzo - Via U. Bassi 25
S. Lucia - Via Battindarno 139

Servizi

EMERGENZE
Emergenza Sanitaria: 118
Carabinieri: 112
Polizia: 113
Vigili del Fuoco: 115
Guardia di Finanza: 117

SERVIZI
Centro Trasfusioni: 051312105
Guardia Medica ASL: 051-3131
Guardia Medica privata: 051224466
Cup 2000: 800884888
Casa delle Donne per non subire violenza: 051333173
Sos Donna: 051434345
Aids Info: 800856080
Telefono Amico Bologna: 051580098
Telefono Azzurro: 19696
Telefono Amico Gay: 051555661

INFORMAZIONI
Comune Urp: 051203040
Tper: 051290290
Vigili Urbani: 051266626
Smog Alarm: 051224750
Hera Pronto int. Gas: 800.713.666
Hera Pronto int. Acqua: 800.713.900
Enel servizio clienti: 800856018
Enel Guasti: 803500
Trenitalia: 892021
Aeroporto: 0516479615
Telefono Blu: 0516239112
Difensore Civico: 051649240

BILANCIARSI › IL CEO ANDREA CASADEI DA OLTRE VENT'ANNI SI OCCUPA DI SOSTENIBILITÀ, LEGALITÀ E PARITÀ DI GENERE PER AIUTARE LE AZIENDE A CREARE VALORE AGGIUNTO

La sfida della Sostenibilità oltre la compliance

«La sostenibilità per le aziende è prima di tutto qualcosa che crea valore. Se letta nel modo giusto non è un costo, ma un investimento». A parlare così è Andrea Casadei, amministratore di Bilanciarsi, azienda che da oltre vent'anni fornisce consulenza sui temi della trasparenza, della legalità e della sostenibilità. Casadei si occupa di sostenibilità già dal 2002: fino a pochi anni prima era dipendente di un'azienda pubblica, dove era attivo anche come sindacalista. «Poi nel 1998 ho partecipato a un convegno sullo sfruttamento del lavoro minorile e da lì si è rafforzata la mia sensibilità sul tema più ampio della sostenibilità nel mondo del lavoro – racconta – e ho iniziato a leggere e studiare questi temi: nel tempo ho fondato Bilanciarsi». Perché queste innovazioni portino effettivamente a un cambio di passo per le aziende, tuttavia, sottolinea il CEO, è necessario che dietro ci sia la volontà di andare oltre la "compliance", ovvero la necessità di conformarsi a una normativa, uno standard o a delle best practice. Dall'atteggiamento dell'imprenditore dipende dunque anche il risultato finale.



UNA MELA SPACCATA IN DUE

«Io credo che nei prossimi anni il mondo delle aziende si dividerà in due su questi temi, proprio come una mela spaccata a metà – spiega il CEO Andrea Casadei – Da un lato, ci saranno quelli che faranno sostenibilità solo per adeguarsi a una normativa, dall'altro quelli che la faranno perché ci credono. Questa differenza è fondamentale già adesso e lo sarà sempre di più, ripercuotendosi sulla qualità del servizio». D'altra parte, dopo vent'anni di lavoro sul campo, i clienti davvero convinti «si riconoscono subito e sono quelli che interessano anche a noi», assicura Casadei, che aggiunge: «Non ci interessa crescere a dismisura. Quello che vogliamo fare è aiutare l'imprenditore a capire cosa vuole, se vuole solo adempiere a degli obblighi o vuole veramente dare vita a un nuovo percorso, a un valore aggiunto per l'azienda».


REBECCA FEDELI, RESPONSABILE AREA SOSTENIBILITÀ


CHIARA BONOMELLI, CONSULENTE AREA SOSTENIBILITÀ


ANDREA CASADEI, CEO DI BILANCIARSI


GIULIA EDERA, RESPONSABILE AREA GENDER EQUITY


PIETRO BARATELLA, RESPONSABILE AREA TECHNOLOGY & DIGITAL INTEGRATIONS


FILIPPO AMADEI, RESPONSABILE AREA LEGALITÀ


VERONICA VALGIMIGLI, CONSULENTE AREA LEGALITÀ

Il CEO Casadei: «I clienti davvero convinti del percorso intrapreso si riconoscono subito»

UNA STRADA DI NON RITORNO

Oggi sono molte le aziende che si rivolgono a società di consulenza su queste tematiche, ma è fondamentale che gli imprenditori non compiano questo percorso con superficialità: «Bisogna essere consapevoli che si tratta di una strada di non ritorno e che scegliere a chi affidarsi è determinante, come scegliere un buon fornitore», sottolinea Casadei. Se è vero che sono tante le società che offrono consulenza in materia, è anche vero che «spesso si corre il rischio di incappare in realtà un po' improvvisate, nate sull'onda del "boom della sostenibilità", vista come un business», precisa Casadei. La società Bilanciarsi, invece, propone efficaci strategie di sostenibilità su misura, in base alle necessità di ogni singolo cliente, un'attenzione che evita anche il pericolo del "Greenwashing", ovvero quella pratica per cui le aziende costruiscono un'immagine di sé "green", non corrispondente alla realtà: «Su queste tematiche, tra l'altro, già ci sono state sentenze in Italia che hanno condannato atteggiamenti comunicativi ingannevoli. A maggior ragione, è fondamentale affidarsi a professionisti che costruiscano percorsi reali e coerenti con la natura dell'azienda».

Per informazioni: www.bilanciarsi.it

CERTIFICAZIONI › I PROFESSIONISTI ASSISTONO PASSO DOPO PASSO FINO ALLA FASE DELL'AUDIT

Servizi di qualità per i clienti

Tra i servizi che Bilanciarsi offre ai propri clienti c'è innanzitutto il Bilancio di Sostenibilità, vale a dire una rendicontazione annuale di carattere non finanziario che tiene conto di tutti quegli elementi di governance che hanno un impatto positivo dal punto di vista economico, ambientale e sociale.

GENDER EQUITY

Una parte importante che si integra perfettamente con il Bilancio è la certificazione per la parità di genere, che si può adottare già dal 2022 in base alla legge del 2021: «Il punto di questa certificazione è proprio che premia chi va oltre ai vincoli della normativa, una filosofia che fa da sempre parte del nostro credo», spiegano Andrea Casadei e Giulia Edera, il CEO e la responsabile dell'Area Gender Equity di Bilanciarsi. Si tratta infatti di documenti che attestano le buone pratiche adottate dall'impresa per garantire pari opportunità e la valorizzazione delle competenze o che hanno l'obiettivo di promuovere la diversità e l'inclusione. Anche in questi casi, i professionisti di Bilanciarsi seguono l'azienda nella costruzione di un sistema di gestione all'avanguardia e la aiutano a trovare un ente di certificazione accreditato, seguendo l'iter anche nella fase di audit. Inoltre, «sempre sui temi della Sostenibilità e, in particolare, della parità di genere facciamo formazione ai dipendenti per aumentarne la consapevolezza. È un elemento fondamentale per accrescere il cambiamento, promuovendo una più stretta collaborazione e comunicazione tra il management e i dipendenti», aggiunge Giulia Edera.

La società fa anche formazione ai dipendenti sull'importanza della parità di genere

I VALORI

Un'azienda smart e green ecco la filosofia vincente

«Siamo convinti che la sostenibilità non si possa predicare ed esportare nelle altre aziende se non siamo noi stessi i primi a metterla in pratica all'interno della nostra dimensione lavorativa», dichiara il CEO di Bilanciarsi, Andrea Casadei. In effetti, tutti e sette i dipendenti dell'azienda lavorano in smart working, essendo dislocati in varie Regioni d'Italia, adottando la settimana corta (4 giorni a settimana di lavoro), che si concilia alle loro esigenze e necessità. Inoltre, tutti hanno uno stipendio superminimo ad personam. «Una novità che stiamo per introdurre, poi, è l'assicurazione sanitaria integrativa per tutti i dipendenti», sottolinea Casadei. La missione dell'azienda è da sempre, infatti, «accompagnare le organizzazioni nel loro percorso verso la trasparenza, la compliance e la sostenibilità ed è molto più facile farlo se ogni giorno siamo anche noi a organizzare il lavoro secondo questi valori», ribadisce l'amministratore di Bilanciarsi. Bilanciarsi, inoltre, rientra nella guida TOP.ESG Consulenti 2023 di ET.Group S.r.l. e ha ricevuto il premio BRIS Awards 2024 Best Green Innovation Project consegnato da E-TECH EUROPE.

TRAME

Ancora un'estate
di C. Breillat. con L. Drucker, O. Rabourdin, C. Courau (Drammatico)
Fra Anne, avvocato di successo, e Thèo, diciasettenne figlio di primo letto di suo marito, esplode una travolgente passione. Quando il ragazzo confessa al padre la relazione, Anne decide di negare tutto, accusando Theo di aver inventato una bugia…

C'era una volta in Bhutan
di P. Choyning Dorji. con T. Wangchuk, K. Choejey, D. Lhamo (Drammatico)
Nel 2006, il sovrano del Bhutan decide di aprire il suo paese alla democrazia, indicendo le prime elezioni. Ma la popolazione è del tutto impreparata e, per insegnare alla gente a votare, si organizza una prova generale, che si rivela quanto mai problematica…

Cattiverie a domicilio
di T. Sharrock. con O. Colman, J. Buckley, A. Vasan (Commedia)
In una cittadina inglese negli anni '20, Edwith Swan e altre donne cominciano a ricevere oscene lettere anonime. I sospetti ricadono sull'immigrata irlandese Rose Gooding, ma la poliziotta Gladys Moss è convinta dell'innocenza della donna.

Eileen
di W. Oldroyd. con S. F. Hogan, A. Hathaway, S. Whigham (Drammatico)
La monotona vita di Eileen, che lavora in un carcere minorile, muta profondamente con l'arrivo nel penitenziario di una nuova, affascinante psicologa: Rebecca. Eileen si lascia coinvolgere da Rebecca in una situazione quanto mai inquietante e pericolosa…

El paraiso
di E.M. Artale. con E. Pesce, M. R. D. F. Baquero, M. d. Rosario (Drammatico)
Legati da un rapporto simbiotico, succube e morboso, il quarantenne Julio Cesar e la madre si guadagnano da vivere trafficando droga con la Columbia alle dipendenze di un piccolo boss. L'arrivo di Ines, una ragazza corriere, destabilizza il loro rapporto.

Furiosa - A Mad Max Saga
di G. Miller. con A. Taylor-Joy, C. Hemsworth, Y. Abdul-Mateen II (Azione)
Quinto capitolo della saga Mad Max, è il prequel del quarto. In un mondo apocalittico, segnato dalla violenza, la piccola Furiosa, rapita e strappata alla madre, cresce con un unico desiderio: vendicarsi del suo sequestratore.

Garfield: una missione gustosa
di M. Dindal. (Animazione)
Quando si imbatte nel padre Vic, un trasandato gatto di strada, che non vedeva da tempo immemorabile, Garfield è costretto ad abbandonare la sua comoda vita per aiutare Vic a mettere a segno un'esilarante rapina ad alto rischio

Hotspot - Amore senza rete
di G. Manfredonia. con F. Arca, D. Tantucci, E. Genzini (Commedia)
Condividendo la connessione con il cellulare di Pietro, uno sconosciuto incontrato in aeroporto, la ballerina Tina riesce ad iscriversi ad un'importante audizione. Tempo dopo, scoprendo che i due telefoni sono rimasti agganciati, Tina si convince che il destino….

I Dannati
di R. Minervini. con C. Ballenger, J. Knupp, R. W. Solomon (Drammatico)
Mentre infuria la guerra di Secessione, nell'inverno del 1862, una compagnia di volontari dell'esercito nordista viene inviata ad esplorare gli sconosciuti territori dell'Ovest. L'immersione nella natura si trasforma in un'esperienza quasi metafisica.

IF - Gli amici immaginari
di J. Krasinski. con R. Reynolds, C. Fleming (Commedia)
Molti bambini hanno amici immaginari, che dimenticano una volta adulti. Ma questi amici immaginari continuano ad esistere ed un uomo possiede il dono di vederli e sentirli, scoprendoli pieni di un rancore che potrebbe destabilizzare il mondo reale.

Kinds of Kindness
di Y. Lanthimos. con E. Stone, J. Plemons, W. Dafoe (Drammatico)
Tre distinti episodi con lo stesso cast. Un uomo è succube del suo capo. Un poliziotto è convinto che la moglie, ritrovata dopo essere scomparsa in mare, sia un'altra persona. Una setta cerca anime gemelle, vive e morte, allo scopo di resuscitare cadaveri.

L'arte della gioia - Parte 1
di V. Golino, N. Gelormini. con T. Insolia, J. Trinca, V. Bruni Tedeschi (Drammatico)
Nella poverissima Sicilia del primo novecento, Modesta viene spedita in convento e successivamente approda a servizio in una casa di aristocratici. Decisa ad emanciparsi, Modesta non esita a compiere scelte atroci, senza provare alcun senso di colpa.

Bologna

Bellinzona d'Essai via Bellinzona, 6 - 051/6446940

Il gusto delle cose	★★★★	21.00 (€3,50)

Chaplin www.cinemachaplin.it Piazza di Porta Saragozza, 5/a - 051/585253

Kinds of Kindness VM 14	★★★★	18.00 (€3,50)
Kinds of Kindness VM 14 v.o. sottotit. in italiano	★★★★	21.00 (€3,50)

Europa cinema www.circuitocinemabologna.it via Pietralata, 55/a - 051/523812

Cattiverie a domicilio	★★★★	16.30-18.45 (€3,50)
Un sogno chiamato Florida Sean Baker v.o. sottotit. in italiano	★★★★	21.00 (€6,00)

Fossolo www.cinemafossolo.biz Viale Abramo Lincoln, 3 - 051/0140909

Kinds of Kindness VM 14	★★★★	17.00
Kinds of Kindness VM 14 v.o.	★★★★	20.30

Galliera www.cinemateatrogalliera.it Via Matteotti, 27 - 051/4151762

Arrivederci Berlinguer!		21.30
Samsara v.o. sottotit. in italiano	★★★★	19.00

Lumiere Via Azzo Gardino, 65 - 051/2195311

Festival The Lost Notebook Ida Marie Gedbjerg Sorensen Biografilm Festival v.o. sottotit. in italiano		18.45 (€7,00)
Festival Che ore sono Tito Puglielli, Marta Basso Biografilm Fesùstival		21.30 (€7,00)
Agent of Happiness Arun Bhattarai, Dorottya Zurbó Biografilm Festival v.o. sottotit. in italiano		21.15 (€7,00)
Fighting Demons with Dragons Camilla Magid Biografilm Fesùstival		19.00 (€7,00)

Nuovo Nosadella www.nosadella.it Via L. Berti n. 2/7 - 051/521550

Carne Et Ossa ACCADDE DOMANI		20.00 (€3,50)
Gloria! ACCADDE DOMANI	★★★★	21.10 (€3,50)

Odeon www.circuitocinemabologna.it Via Mascarella, 3 - 051/227916

Eileen VM 14	★★★★	15.45 (€3,50)
Eileen VM 14 v.o. sottotit. in italiano	★★★★	19.15 (€3,50)
I Dannati	★★★★	17.35 (€3,50)
I Dannati v.o. sottotit. in italiano	★★★★	21.15 (€3,50)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	20.30 (€3,50)
Kinds of Kindness VM 14 v.o. sottotit. in italiano	★★★★	20.30 (€3,50)
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★★	16.00-20.45 (€3,50)
Quell'estate con Irene	★★★★	15.45-18.50 (€3,50)
The penitent	★★★	16.30-18.45 (€3,50)
The penitent v.o. sottotit. in italiano	★★★	21.00 (€3,50)

Pop Up Cinema Arlecchino Via Lame, 59 - 051/522285

Festival Biografilm Festival		

Pop Up Cinema Jolly Via Marconi, 14 - 051/224605

El paraiso	★★★★	17.30
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	15.00
BIOGRAFILM FESTIVAL [RASSEGNA]		21.00

Pop Up Cinema Medica 4k Via Montegrappa, 9 - 051/263826

Gravity	★★★★	15.45-20.30
Kinds of Kindness VM 14 v.o.	★★★★	17.30
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	22.15

Rialto studio www.circuitocinemabologna.it Via Rialto, 19 - 051/227926

C'era una volta in Bhutan	★★★★	16.15-18.30 (€3,50)
C'era una volta in Bhutan v.o. sottotit. in italiano	★★★★	20.45 (€3,50)
Marcello mio v.o.	★★★★	16.30-18.45 (€3,50)
Roma Blues		21.00 (€3,50)

The Space Cinema Bologna www.thespacecinema.it Viale Europa

Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	15.20-21.00 (€10,90)
Garfield: una missione gustosa	★★★	15.10 (€10,90)
Gravity 3D	★★★★	20.15 (€9,60)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★★	15.05 (€10,90)
Haikyu!! The Dumpster Battle v.o.	★★★★★	19.30 (€10,90)
Hotspot - Amore senza rete		16.15-21.15 (€10,90)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	16.50 (€10,90)
Il regno del pianeta…	★★★★	21.45 (€10,90)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	16.50-17.50-20.30-21.30-22.00 (€10,90)
Kinds of Kindness VM 14 v.o.	★★★★	19.00 (€10,90)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	22.30 (€10,90)
La stanza degli omicidi	★★★	18.45-22.45 (€10,90)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		15.00-16.00-17.00-18.10-19.00 (€10,90)
The Tunnel to Summer, the Exit of Goodbyes	★★★★	17.40-20.00 (€10,90)
The Watchers - Loro… VM 14	★★★★	16.30-19.20-22.15 (€10,90)

In Provincia

UCI Cinemas Meridiana Via Aldo Moro, 14 **CASALECCHIO DI RENO**

Eileen VM 14	★★★★	22.00 (€7,28)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	16.00-19.00-22.10 (€7,28)
Garfield: una missione gustosa	★★★	14.30-17.00 (€7,28)
Gravity 3D	★★★★	20.00 (€5,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★★	17.30-19.40-21.30 (€7,28)
Hotspot - Amore senza rete		14.20-16.50-19.30 (€7,28)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	15.00-17.50 (€7,28)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	14.10-17.40-19.10-21.10-22.00 (€7,28)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	22.30 (€7,28)
La stanza degli omicidi	★★★	15.10-22.20 (€7,28)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		14-14.40-15.20-16.15-17.20-18-19.20 (€7,28)
The Fall Guy	★★★★	22.15 (€7,28)
The Tunnel to Summer, the Exit of Goodbyes	★★★★	20.20 (€11,00)
The Watchers - Loro … VM 14	★★★★	16.30-19.50-22.40 (€7,28)

Jolly Via Matteotti, 99 - 051/944976 **CASTEL SAN PIETRO TERME**

Challengers	★★★★	21.00 (€3,50)

Centrale - Sala BCC Via Emilia, 212 - 0542/33696 **IMOLA**

Furiosa - A Mad Max Saga Festa del Cinema	★★★★	21.00 (€3,50)

Cinema Pedagna Via A. Vivaldi, 70 - 0542/1956394 **IMOLA**

The Watchers - Loro… VM 14	★★★★	21.00 (€3,50)

Giada Cinecomfort Bi-Space Via C.ne Dante, 54 - 051/822312 - 822138 **SAN G. IN PERSICETO**

Ancora un'estate	★★★★	21.00 (€6,00)

Century CineCi Via Alcide De Gasperi 2 - 051/6820045 **SANT'AGATA BOLOGNESE**

Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.00
Gravity	★★★★	21.00
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★★	19.45
Hotspot - Amore senza rete		21.15
Il regno del pianeta…	★★★★	21.00
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	20.45
La stanza degli omicidi	★★★	21.15
Me Contro te il Film - Operazione Spie		19.45-20.20
The Watchers - Loro ti … VM 14	★★★★	21.30

GIUDIZIO CRITICO: fonte Internet Movie Database (IMDb)
da non perdere ★★★★★ / molto bello ★★★★ / interessante ★★★ / così così ★★ / brutto ★

Modena

Raffaello via Formigina, 380 - 059/357502

Arrivederci Berlinguer!		20.20 (€7,00)
Hotspot - Amore senza rete		21.00 (€7,00)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	21.00 (€7,00)
Kinds of Kindness VM 14 v.o.	★★★★	21.15 (€7,00)
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★★	20.30 (€7,00)
La stanza degli omicidi	★★★	21.15 (€7,00)
The Watchers - Loro… VM 14	★★★★	21.30 (€7,00)

Victoria Cinema Via Sergio Ramelli, 101 - 059/454622

Abigail VM 14	★★★★	22.40 (€8,00)
Eileen VM 14	★★★★	18.30 (€8,00)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	15.30-17.30-20.45-22.15 (€8,00)
Garfield: una missione gustosa	★★★	15.40 (€8,00)
Gravity 3D	★★★★	21.00 (€8,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle v.o.	★★★★★	18.00-20.50 (€8,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★★	16.10 (€8,00)
Hotspot - Amore senza rete		15.45-18.00-22.40 (€8,00)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	15.20-17.45-20.15 (€8,00)
Il regno del pianeta…	★★★★	17.45-21.10 (€8,00)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	15.30-18.00-21.20 (€8,00)
Kung Fu Panda 4	★★★★	15.30 (€8,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	20.30-22.40 (€8,00)
La stanza degli omicidi	★★★	16.00-18.30-20.30-22.40 (€8,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		15.30-17.00-18.30-20.00 (€8,00)
The Fall Guy	★★★★	21.30 (€8,00)
The Watchers - Loro… VM 14	★★★★	15.30-18.10-20.30-22.45 (€8,00)

Corso Corso Manfredo Fanti, 91 - 059/8635181 **CARPI**

El paraiso	★★★★	19.00 (€3,50)
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★★	21.00 (€3,50)

Eden via S. Chiara, 22 - 059/8030795 **CARPI**

Arrivederci Berlinguer!		19.00-20.00 (€3,50)
Il Caso Goldman	★★★★	21.15 (€3,50)

Space City via dell'Industria, 9 - 059/6326257 **CARPI**

Gravity EVENTO SPECIALE - PR. IN 4K LASER	★★★★	21.00
Hotspot - Amore senza rete PR.IN 4K LASER		19.00
Kinds of Kindness VM 14 PR. 4K LASER	★★★★	20.30
Me Contro te il Film - Operazione Spie PR. IN 4K LASER		19.00
The Tunnel to Summer, the Exit of Goodbyes EVENTO SPECIALE - PROIEZIONI IN 4K LASER	★★★★	19.00
The Watchers - Loro… VM 14 PR. IN 4K LASER	★★★★	21.00

Bristol via Tavoni, 958 - 059/775510 **SAVIGNANO SUL PANARO**

Kinds of Kindness VM 14	★★★★	20.45 (€3,50)
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★★	18.30-20.45 (€3,50)
La stanza degli omicidi	★★★	18.40-21.15 (€3,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		18.40 (€3,50)

Reggio Emilia

Al Corso C.so Garibaldi - 0522/451567

Andrea Chénier - The Royal Opera House 2024 opera diretta		20.15 (€12,00)

Olimpia via Tassoni, 4 - 0522/292694

Kinds of Kindness VM 14	★★★★	21.00 (€6,00)

UCI Cinemas Reggio Emilia Piazzale Atleti Azzurri D'Italia, 1

Eileen VM 14	★★★★	22.45 (€7,28)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	16.10-18.50 (€7,28)
Garfield: una missione gustosa	★★★	17.15 (€7,28)
Gravity 3D	★★★★	20.30 (€5,00)
Gravity	★★★★	18.20 (€7,28)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★★	16.50-19.20-21.30 (€7,28)
Hotspot - Amore senza rete		17.40-20.00-22.25 (€7,28)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	16.00-20.10 (€7,28)
Il regno del pianeta…	★★★★	22.00 (€7,28)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	17.45-19.15-20.20-21.10 (€7,28)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	19.50-22.20 (€7,28)
La stanza degli omicidi	★★★	18.00-22.40 (€7,28)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		16.30-17.00-18.20 (€7,28)
The Fall Guy	★★★★	22.30 (€7,28)
The Tunnel to Summer, the Exit of Goodbyes	★★★★	18.15-20.15 (€11,00)
The Watchers - Loro… VM 14	★★★★	17.10-19.40-22.15 (€7,28)
Vincent deve morire VM 14	★★★★	22.50 (€7,28)

Apollo via Morandi, 1/d - 0522/597510 **ALBINEA**

Zamora	★★★★	18.45-21.15

Novecento Via del Cristo, 5 - 0522/372015 **CAVRIAGO**

Eileen VM 14	★★★★	21.00 (€3,50)

Cinepiù P.le Riccardo Finzi, 3 - 0522/ 732 287 **CORREGGIO**

Estranei VM 14	★★★★	21.00
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	20.30
La stanza degli omicidi	★★★	21.00

Castello Via Giacomo Matteotti 4 - 366/4817352 **FABBRICO**

IF - Gli amici immaginari	★★★★	21.00 (€7,00)

Emiro Multiplex Via Palmiro Togliatti 1 - 0522/626796 **RUBIERA**

Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	20.30-21.15 (€7,00)
Hotspot - Amore senza rete		21.15 (€7,00)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	18.30 (€7,00)
Il regno del pianeta…	★★★★	18.15-20.50 (€7,00)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	18.10 (€7,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	18.30-21.30 (€7,00)
La stanza degli omicidi	★★★	18.40-21.30 (€7,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		18.15 (€7,00)
The Watchers - Loro… VM 14	★★★★	18.30-21.10 (€7,00)

Parma

D'Azeglio d'Essai via D'Azeglio, 33 - 0521/281138

Arrivederci Berlinguer! Rassegna		19.30-21.00 (€3,50)

The Space Cinema Parma Campus Largo Sergio Leone, 7/a

Andrea Chénier - The Royal Opera House 2024		20.15
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	14.55-17.55-21.00-21.50
Garfield: una missione gustosa	★★★	14.05
Gravity 3D	★★★★	20.15
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★★	15.35-18.15
Hotspot - Amore senza rete		14.45-18.05
IF - Gli amici immaginari	★★★★	14.25-17.10-21.35
Il regno del pianeta…	★★★★	14.25-18.35-21.15
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	14.10-15.50-17.50-20.30-21.30-22.00
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	14.00-16.10-19.10-22.15
La profezia del male VM 14	★★★	22.30
La stanza degli omicidi	★★★	19.25-22.40
Me Contro te il Film - Operazione Spie		15.00-17.00-19.00-20.45
The Tunnel to Summer, …	★★★★	17.40-20.00
The Watchers - Loro… VM 14	★★★★	16.40-17.25-19.20-22.00
The penitent	★★★	15.20

The Space Cinema Parma Centro Largo Fausto Bocchi, 29/A

Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	18.40 (€7,70)-21.00 (€7,30)
Garfield: una missione gustosa	★★★	16.10 (€7,70)
Gravity 3D	★★★★	20.15 (€9,70)
Hotspot - Amore senza rete		17.35 (€7,70)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	16.45 (€7,70)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	17.50-21.30-22.00 (€7,70)
Kinds of Kindness VM 14 v.o.	★★★★	19.00 (€7,70)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	22.30 (€7,70)
La stanza degli omicidi	★★★	19.45-22.15 (€7,70)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.00-19.00 (€7,30)
The Tunnel to Summer…	★★★★	17.40 (€7,70)
The Watchers - Loro… VM 14	★★★★	16.05-19.20-22.00 (€7,70)
Vangelo secondo Maria	★★★	22.40 (€7,70)

Odeon via Valentini, 11 - 0524/ 581036 **SALSOMAGGIORE**

Kinds of Kindness VM 14	★★★★	21.15 (€6,00)

Rimini

Fulgor Corso d'Augusto, 162 - 0541/709545

Kinds of Kindness VM 14	★★★★	17.00
Kinds of Kindness VM 14 v.o.	★★★★	21.00
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★★	17.00-21.00

Multiplex Le Befane Via Caduti di Nassiriya, 22 - 0541/307805

El paraiso	★★★★	20.15-22.30 (€6,37)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	18.00-21.30 (€6,37)
Garfield: una missione gustosa	★★★	17.45 (€6,37)
Gravity	★★★★	20.40 (€6,37)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★★	18.50-22.30 (€6,37)
Hotspot - Amore senza rete		17.30-20.15-22.30 (€6,37)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	18.15 (€6,37)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	18.30-21.40 (€6,37)
L'arte della gioia - Parte 1	★★★★★	17.20 (€6,37)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	20.40-22.40 (€6,37)
La stanza degli omicidi	★★★	20.30-22.30 (€6,37)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.30-18.30 (€6,37)
The Tunnel to Summer, the …	★★★★	20.00 (€10,00)
The Watchers - Loro… VM 14	★★★★	17.40-20.40-22.40 (€6,37)

Tiberio via S. Giuliano Tiberio - 0541/25761

Andrea Chénier - The Royal Opera House 2024		20.15 (€12,00)

Gambrinus Via Parco Begni, 3 - 0541/928317 **PENNABILLI**

Un mondo a parte	★★★★	20.15

Cinepalace Riccione viale Virgilio, 19 c/o Pal. Congressi - 0541/605176 **RICCIONE**

Hotspot - Amore senza rete		20.15 (€6,37)
Kinds of Kindness VM 14	★★★★	21.00 (€6,37)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14	★★★	22.30 (€6,37)
La stanza degli omicidi	★★★	20.30-22.30 (€6,37)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		20.00 (€6,37)
The Tunnel to Summer, …	★★★★	21.45 (€10,00)
The Watchers - Loro… VM 14	★★★★	20.15-22.30 (€6,37)

Sweet Soul Music

Porretta SOUL Festival

Tribute to Otis Redding

TERME DI PORRETTA

HELVETIA
Hotel & Thermal SPA
La casa degli artisti



Con il Patrocinio della National Italian American Foundation





Con il Patrocinio del Consolato Americano a Firenze

PORRETTA TERME / ITALY RUFUS THOMAS PARK 25 / 28 LUGLIO 2024 36° ANNO

Giovedì 25 Luglio / Thursday July 25

ore 20 Sweethearts (Australia) Feat. Mitch Woods
ore 21.30 Johnny Rawls
ore 23 Chris Cain & The Luca Giordano Band
Special Guest Captain Jack Watson

Venerdì 26 Luglio / Friday July 26

Opening Band: Gaudats Junk Band
ore 20 Miss Bee & The BullFrogs (France)
ore 21.30 Mitch Woods & His Rocket 88s
ore 22 Memphis Music Hall Of Fame Band, Shunta Mosby, Dani McGhee, Candy Fox, Jonathan Ellison, Jerome Chism

Sabato 27 Luglio / Saturday July 27

ore 20 Alabama Mike & Soul Shot Band
ore 21.30 Memphis Music Hall Of Fame Band, Shunta Mosby, Dani McGhee, Candy Fox, Gerald Richardson, Billy Vera, Wendy Moten

Domenica 28 Luglio / Sunday July 28

ore 20 Andrew Strong (From The Commitments) & Dublin Soul (Ireland) Captain Jack Watson
ore 21.45 Memphis Music Hall Of Fame Band, Shunta Mosby, Dani McGhee, Candy Fox, Jerome Chism, Jonathan Ellison, Gerald Richardson, Wendy Moten, Billy Vera

The Valley of Soul Concerti itineranti gratuiti con i protagonisti del Porretta Soul Festival

Domenica 21 Luglio / Sunday 21 July
Bologna Piazza Lucio Dalla, ore 21
Sweethearts
Lunedì 22 Luglio / Monday 22 July
Vergato Piazza Capitani della Montagna, ore 21
Sweethearts feat. Mitch Woods
Martedì 23 Luglio / Tuesday 23 July
Tolé Piazza Giovanni XXIII, ore 21
Sweethearts feat. Mitch Woods

Dalle ore 12 di Giovedì 25 alle 24 di Domenica 28
Piazza Libertà e Via Mazzini
Street Food Village dove le protagoniste saranno ancora una volta le eccellenze italiane e straniere del cibo di strada e delle birre artigianali!
Mercatino del'900 e dintorni artigianato, vinili e abbigliamento a cura del Consorzio Ambulanti Toscani
Dal 23 Luglio all'11 Agosto Hotel Roma
Porretta, Armonics & Soul
Mostra Fotografica di Sandro Capatti
Domenica 28 Luglio / Sunday July 28
Ore 11 Chiesa dei Cappuccini
Gospel con Joy Gospel Choir and quest
Ore 12 Grand Hotel Helvetia
Conferenza Stampa Artisti

Rufus Thomas Cafe Stage

Piazza Libertà Concerti gratuiti

Giovedì 25 Luglio
Ore 12 Blues Track Band (Versilia)
Ore 17,30 Gomm Rhythm & Blues Band (Toscana)
Ore 18,30 Aerosoul (Torino)

Venerdì 26 Luglio
Ore 12 Sweethearts feat. Mitch Woods
Ore 17 The Hevol Band (Pistoia)
Ore 18 Tennessee Rose (Firenze)

Sabato 27 Luglio
Ore 11 Savannah Affair (Crevalcore)
Ore 12 Sweethearts feat. Mitch Woods
Ore 17 The Black Sheep Band (Versilia)
Ore 18 Eightballs (Macerata)

Oversoul (Umbria) Street Band per le vie di Porretta

Domenica 28 Luglio
Ore 11 Golden Soul Band (Mestrino, PD)
Ore 12 Soul Shot Jam Session (Int.nal)
Ore 16 Slow Train (Forlì)
Ore 17 Wonder Groove, Steve Wonder Tribute (TO)
Ore 18 FunkClub (Bologna)

ARTISTIC DIRECTION / GRAZIANO ULIANI

Tickets www.vivaticket.com

Thursday / Giovedì - 40 €
Friday / Venerdì - 40 €
Saturday / Sabato - 40 €
Sunday / Domenica - 40 €

4 days pass - 100 euro (abbonamento)
3 days pass - 85 euro (abbonamento)

Fino a 13 anni compiuti ingresso gratuito accompagnati da genitori

Dai 14 anni fino 18 compiuti 50% di sconto

Gli orari possono subire variazioni

INFO
WWW.PORRETTASOULFESTIVAL.IT

Con il sostegno di



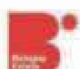
















Main Partner





Top Partner

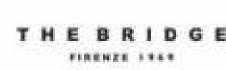


Top Partner





















Partner Tecnici

















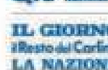


Media Partner









Official water

